



Comune di Ascoli Piceno
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2019 - 2021



PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI
(Art. 108, comma 1, TUEL)

PIANO DELLA PERFORMANCE
(Art. 10 D.Lgs. n. 150 del 27/10/2009)

Approvato con delibera di Giunta Comunale n. 104 del 17/05/2019

INDICE

1. PRESENTAZIONE	5
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDERS ESTERNI	8
2.1 Chi siamo	9
2.2 Cosa facciamo	9
2.3 Come operiamo	10
2.4 Mandato istituzionale e missione	11
2.5 L'albero della performance	12
2.6 L'analisi del contesto esterno	14
2.7 L'analisi del contesto interno	20
3. LA PIANIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI	22
3.1 Le aree strategiche	23
3.2 I programmi	24
3.3 Gli obiettivi per settore	31
3.4 Gli obiettivi operativi intersettoriali	80
4. DOTAZIONE FINANZIARIA	83

1. PRESENTAZIONE

Il presente documento comprende il piano dettagliato degli obiettivi, di cui all'art. 108 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, ed il piano della performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. 150/2009, secondo quanto disposto dall'art. 169 del TUEL, nei termini di cui agli artt. 28 e 30 del vigente Regolamento di contabilità dell'Ente.

Il Piano definisce dunque gli elementi fondamentali su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance.

Gli obiettivi inseriti nel piano, al fine di consentire una corretta valutazione e misurazione della performance, sia organizzativa che individuale, presentano le seguenti caratteristiche:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'Amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato;
- e) confrontabili con le tendenze che si desumono dagli indicatori con riferimento, ove possibile, al triennio precedente;
- f) correlati alla quantità ed alla qualità delle risorse disponibili.

Il presente documento, con la parte contabile ad esso correlato, conclude l'iter di programmazione dell'Ente e lega il processo di pianificazione strategica con la programmazione gestionale.

La pianificazione strategica del Comune di Ascoli Piceno è contenuta nel Documento Unico di Programmazione, definitivamente approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 16 del 2 aprile 2019.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e di coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto di tutti gli altri documenti di programmazione.

Con l'approvazione del P.E.G., Piano della performance e Piano dettagliato degli obiettivi, si conclude quindi il ciclo della programmazione, nel quale viene declinata in maggiore dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita sezione del D.U.P.

Il P.E.G., con le sue articolazioni, rappresenta inoltre lo strumento attraverso il quale si guida la relazione tra organo esecutivo e Responsabili dei Settori dell'Ente; tale relazione è finalizzata alla definizione degli obiettivi di gestione, alla assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento ed alla successiva valutazione.

Gli obiettivi specifici sono rappresentati in termini di processo ed in termini di risultati attesi, al fine di permettere:

- a) la puntuale programmazione operativa;
- b) l'efficace governo delle attività gestionali e dei relativi tempi di esecuzione;
- c) la chiara responsabilizzazione per i risultati effettivamente conseguiti.

Nello specifico, il Piano della Performance è un documento di programmazione e comunicazione triennale in cui, coerentemente alle risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi e gli indicatori ai fini di misurare, valutare e rendicontare la performance dell'Ente.

Per performance si intende qui un insieme complesso di risultati quali la produttività, l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e l'applicazione e l'acquisizione di competenze; la performance tende al miglioramento nel tempo della qualità dei servizi, delle organizzazioni e delle risorse umane e strumentali. La performance organizzativa esprime la capacità della struttura di attuare i programmi adottati dall'Ente, la performance individuale rappresenta il contributo reso dai singoli al risultato.

Il Piano degli Obiettivi è un documento programmatico, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi dell'Ente e definisce, con riferimento agli obiettivi stessi, gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle prestazioni dell'amministrazione comunale e dei suoi dipendenti.

Nel processo d'individuazione degli obiettivi sono stati, inoltre, considerati i nuovi adempimenti cui gli enti pubblici devono provvedere in materia di tutela della trasparenza e dell'integrità e di lotta alla corruzione e all'illegalità. Si tratta, in particolare, di misure finalizzate a rendere più trasparente l'operato delle Amministrazioni e a contrastare i fenomeni di corruzione/illegalità.

Le risorse finanziarie, sono destinate, insieme a quelle umane e materiali, ai singoli Responsabili di Settore/Servizio per la realizzazione degli specifici obiettivi di ciascun programma.

La rilevazione e l'analisi dei risultati raggiunti e degli scostamenti rispetto agli obiettivi prefissati costituisce il momento conclusivo del "ciclo della performance".

La relazione tra i documenti di programmazione (Indirizzi generali di governo, Documento Unico di Programmazione, Piano Esecutivo di Gestione e, al suo interno, Piano delle Performance) con gli obiettivi dell'ente nelle loro diverse formulazioni (strategici, operativi e gestionali) può essere schematizzata attraverso il seguente schema:

LINEE DI MANDATO	INDIRIZZI STRATEGICI ↓
DUP: Sezione Strategica (SeS)	OBIETTIVI STRATEGICI ↓
DUP: Sezione Operativa (SeO)	OBIETTIVI OPERATIVI ↓
PEG: Piano della Performance	OBIETTIVI GESTIONALI

Il percorso di misurazione della performance termina con la “Relazione sulla Performance”, a cui è assegnato il compito di rendicontare i risultati realizzati alla fine di ogni anno, in termini assoluti e percentuali, seguendo sempre la struttura sopra descritta.

**2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE
PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDERS ESTERNI**

2.1 Chi siamo

Il Comune di Ascoli Piceno, Ente autonomo, rappresenta la comunità che vive nel territorio comunale, ne assicura l'autogoverno, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo civile, politico, economico, sociale e culturale nell'ambito delle leggi generali della Repubblica.

Esercita funzioni proprie e funzioni attribuite o delegate dalle leggi statali e regionali.

Persegue le finalità ed i principi della "Carta Europea dell'autonomia locale". A tal fine opera per favorire i processi di integrazione politico-istituzionale della Comunità Europea.

Ascoli Piceno è un comune italiano di 48 901 abitanti, capoluogo dell'omonima provincia nelle Marche. Rappresenta il quarto comune in regione per popolazione dopo Ancona, Pesaro e Fano. Il Comune ha sede nel Palazzo Arengo. Il Consiglio Comunale si riunisce nel Palazzo dei Capitani del Popolo, sala della Ragione. Gli organi del Comune possono eccezionalmente riunirsi in luogo diverso dalla propria sede.

Lo stemma civico è: "di rosso al castello di travertino al naturale merlato alla ghibellina con due archi aperti e galleria sovrastante a cinque arcate, fiancheggiata da due torri dello stesso di disuguale altezza; quella di destra più alta merlata, l'altra a tetto; ornamenti esteriori da città".

Il gonfalone civico, custodito nella sala del Consiglio, è costituito da "drappo di velluto cremisi con stemma civico sopra descritto nel centro. Iscrizione centrata "Città di Ascoli Piceno". Cravatta e nastri tricolorati dai colori nazionali frangiati in oro. Le parti di metallo dorate. Ricami esteriori da Città ". L'asta che sorregge il gonfalone è sormontata dal Picchio quale insegna dell'antico popolo dei Piceni.

L'uso dello stemma e del gonfalone sono disciplinati dal relativo regolamento.

2.2 Cosa facciamo

Il Comune esercita le proprie attribuzioni perseguendo le seguenti finalità:

- a) tutelare e promuovere i diritti costituzionali attinenti alla dignità e alla libertà delle persone, agendo attivamente per garantire pari opportunità di vita e di lavoro a tutti i cittadini e per rimuovere le discriminazioni basate sulle distinzioni di sesso, razza, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali;
- b) contribuire a rendere effettivo il diritto dei cittadini al lavoro, alla tutela della salute, alla casa, all'istruzione e ad uguali opportunità formative e culturali, nel rispetto della libertà di educazione;
- c) realizzare un equilibrato sviluppo economico della città;
- d) promuovere il rispetto della vita e la sicurezza sociale, rimuovendo le cause di emarginazione, con particolare attenzione alla tutela dei minori e degli anziani ed al diritto delle persone handicappate ad una città accessibile e ad una rete di servizi e di interventi che ne facilitino l'integrazione sociale e ne accrescano le opportunità lavorative;

- e) tutelare la famiglia riconoscendone il ruolo sociale;
- f) tutelare l'ambiente di vita e di lavoro, operando per rimuovere le cause di degrado e di inquinamento, nel rispetto della salute dei cittadini e della natura;
- g) valorizzare le aggregazioni sociali, tutelandone l'autonomia, e stimolare l'iniziativa privata, la cooperazione sociale, il volontariato e l'associazionismo;
- h) organizzare i tempi della vita urbana in modo da rispondere alle esigenze dei cittadini;
- i) tutelare e valorizzare il patrimonio artistico-architettonico della città per conservarne la memoria storica, quale strumento fondamentale di un armonico sviluppo socio-economico e culturale della comunità.

2.3 Come operiamo

Nella propria azione il Comune si conforma ai seguenti principi e criteri:

- a) la programmazione delle proprie politiche e il concorso alla programmazione degli Enti inseriti nel territorio del Comune;
- b) la partecipazione dei cittadini alle scelte politiche e amministrative;
- c) la trasparenza e l'imparzialità dell'amministrazione e l'informazione dei cittadini sul suo funzionamento;
- d) la distinzione del ruolo di indirizzo, controllo ed amministrazione degli organi politici dal ruolo di gestione degli uffici;
- e) il decentramento dell'amministrazione e della propria organizzazione;
- f) il riconoscimento, la tutela e la promozione dei diritti dei cittadini utenti;
- g) l'adozione di adeguate misure per garantire, anche attraverso accordi di programma con gli altri Enti interessati, il coordinamento, stabilito dalla legge, degli interventi e dei servizi finalizzati all'interazione sociale delle persone handicappate.

2.4 Mandato istituzionale e missione

Sono organi del Comune: il Consiglio comunale, il Sindaco e la Giunta comunale.

La composizione, l'elezione, la convocazione, la durata in carica e lo scioglimento del Consiglio comunale sono regolati dalla legge e dallo Statuto.

Ciascun Consigliere comunale rappresenta l'intera comunità cittadina, senza vincolo di mandato ed ha diritto di svolgere liberamente le funzioni attribuitegli dalla legge.

I diritti ed i doveri dei Consiglieri sono stabiliti dalla legge.

Entro novanta giorni decorrenti dalla data della sua proclamazione, il Sindaco, sentita la Giunta, presenta al Consiglio comunale le linee programmatiche delle azioni e dei progetti da realizzare durante il mandato politico-amministrativo.

Il Consiglio Comunale, in occasione dell'approvazione del rendiconto annuale, provvede a verificare l'attuazione delle linee programmatiche previste nel bilancio cui il rendiconto si riferisce.

Il bilancio di mandato è discusso dal Consiglio nell'ultima seduta utile prima della indizione dei comizi elettorali.

Per bilancio di mandato si intende un documento sintetico che rendiconta l'azione di governo durante il mandato.

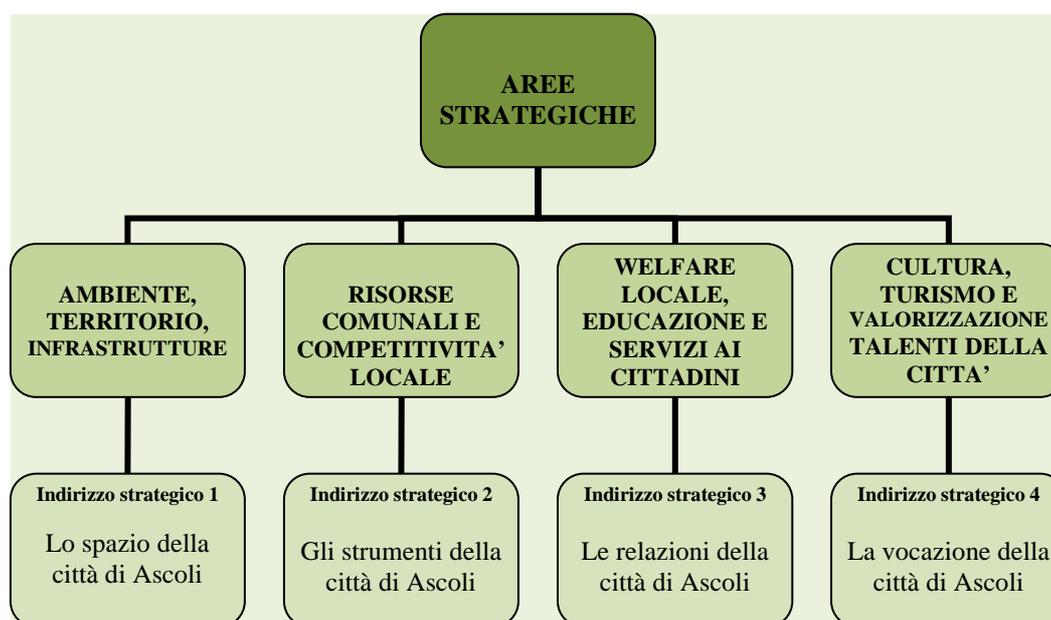
Esso viene redatto dalla Giunta in base ai seguenti documenti:

- a) le linee programmatiche che attestano gli impegni di governo;
- b) le relazioni previsionali e programmatiche redatte nell'arco del mandato;
- c) i bilanci di previsione e i rendiconti di bilancio dei singoli esercizi;
- d) i piani esecutivi di gestione e i piani dettagliati di obiettivi;
- e) le ricognizioni periodiche del Consiglio sullo Stato di attuazione dei programmi;
- f) i referti del controllo di gestione, del collegio dei revisori dei conti e dell'OIV.

2.5 L'albero della Performance

L' "albero della performance" è una mappa logica che rappresenta i legami tra mandato istituzionale, missione, visione, aree strategiche, obiettivi strategici, e piani d'azione. Esso fornisce una rappresentazione sintetica ed integrata della performance dell'amministrazione.

L'albero della performance ha una valenza di comunicazione esterna e una valenza tecnica di "messa a sistema" delle due principali dimensioni della performance.



Il primo indirizzo strategico considera lo spazio della città di Ascoli, inteso come luogo fisico da tutelare e valorizzare. Vi è la consapevolezza delle enormi potenzialità del nostro territorio per la valenza dei propri caratteri ambientali, paesaggistici e storico – culturali; tali potenzialità possono diventare 'risorse' per lo sviluppo del territorio attraverso il perseguimento di specifici obiettivi strategici.

Il secondo indirizzo strategico intende considerare gli strumenti della città di Ascoli quale risorsa da razionalizzare al fine di erogare beni e servizi in condizioni di economicità, cioè in modo efficiente, efficace e tempestivo. Per tale motivo è necessario promuovere una profonda riforma della macrostruttura comunale quale presupposto per il rilancio della competitività del "sistema Ascoli". La promozione delle nuove tecnologie della comunicazione rappresenta un ulteriore elemento di crescita a servizio della struttura comunale, dei cittadini e delle imprese del territorio.

La valorizzazione dello 'Spazio della città' attraverso il potenziamento degli 'strumenti' di cui la città dispone giustificano il terzo indirizzo strategico, quello delle relazioni della città di Ascoli: si ha la consapevolezza e la convinzione che

per tornare ad essere attrattiva, polarizzare le funzioni e riqualificare il suo ruolo, la città deve strutturarsi come una 'rete', un sistema di relazioni caratterizzato da connessioni non soltanto infrastrutturali e di trasporto, ma anche e soprattutto immateriali. Per realizzare questo indirizzo strategico si impone un recupero identitario, la stimolazione di una cultura di sistema che si estenda a tutti i settori e segmenti di intervento (sanità, industria, turismo, commercio etc.), una rinnovata metodologia amministrativa e gestionale dei processi organizzativi, la realizzazione di sinergie tra produttori di servizi ed utenti degli stessi e la valorizzazione in un'ottica sinergica delle singole vocazioni e delle peculiarità territoriali.

Il quarto indirizzo strategico è rappresentato dalla vocazione della città di Ascoli: il rilancio della città passa attraverso l'esaltazione delle potenzialità dei suoi attori; molte sono le risorse nascoste ed ancora sottovalutate del nostro straordinario territorio: laboriosità, onestà, capacità e talento sono qualità e valori identificativi della nostra gente e saranno queste le direttrici da cui la città di Ascoli deve ripartire per affrancarsi dai problemi della situazione attuale e raggiungere buoni livelli di sviluppo.

La grande crisi del momento deve essere necessariamente colta come una grande opportunità di cambiamento per dimostrare che, se indirizzate nel giusto modo, le molteplici risorse presenti nel nostro sistema sono ancora in grado di garantire prosperità e sicurezza al nostro territorio.

Questo è il fondamento su cui progettare e costruire una visione comune della Polis vista come una vera "Casa di tutti", in cui ognuno possa portare il proprio contributo, dando vita a quello spirito e a quella spinta necessari per affrontare le sfide della ripresa. E, soprattutto, per ambire ad un ruolo diverso che per tradizione, posizione, risorse e caratteristiche Ascoli Piceno merita in una visione non più soltanto provinciale, regionale e nazionale, ma proiettata verso l'Europa ed il mondo.

Per ciascun indirizzo strategico sono prefissati vari obiettivi strategici che saranno illustrati in seguito.

2.6 L'analisi del contesto esterno

Si ritiene utile riportare alcuni dati relativi al Comune di Ascoli Piceno per analizzare il contesto esterno e l'ambiente nel quale l'Amministrazione opera.

Ascoli Piceno è un comune italiano di 48.390 abitanti (Dato Istat: popolazione residente al 31 luglio 2018), capoluogo dell'omonima provincia nelle Marche. Rappresenta il quarto comune in regione per popolazione dopo Ancona, Pesaro e Fano.

Per quanto riguarda il numero di abitanti, bisogna considerare che l'elevato costo delle abitazioni ha spinto molti ascolani a trasferirsi nei comuni limitrofi che si trovano ormai a lambire i quartieri e le frazioni della città. Comuni che segnano aumenti significativi di popolazione e indici di vecchiaia molto più bassi. Va poi considerata la presenza di un numero consistente di persone abitanti all'interno del comune ma non residenti o difficilmente censibili, come gli stranieri non regolarizzati e gli studenti fuori sede che alloggiano in città. Tutto questo induce ragionevolmente a ritenere che la città di Ascoli Piceno sia a tutti gli effetti più popolosa rispetto ai dati ufficiali.

Al 31 dicembre 2017 risultavano residenti 2.966 cittadini stranieri, pari al 6,1% della popolazione. Il gruppo etnico più numeroso è quello rumeno. Le nazionalità straniere principali presenti nel comune sono al 2017: Romania 759, Polonia 312, Albania 267, Filippine 223, Macedonia 202, Marocco 164, Cina 135, Nigeria 124, Ucraina 123, Senegal 59.

La città si trova nella parte meridionale della regione Marche e dista 28 km dal mare Adriatico. Il suo centro urbano sorge ad un'altitudine di 154 m s.l.m., nella zona di confluenza tra il fiume Tronto e il torrente Castellano, circondato per tre lati da montagne, tra cui vi sono la montagna dell'Ascensione, il colle San Marco e la montagna dei Fiori. Il suo territorio è contornato da due aree naturali protette: il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga a sud e il Parco Nazionale dei Monti Sibillini a nord-ovest.

Il territorio di Ascoli Piceno è situato nella Valle del Tronto. A nord confina con i comuni di Venarotta, Rotella e Castignano, a est con Appignano del Tronto, Castel di Lama, Castorano e Colli del Tronto, a sud con Folignano, Maltignano e con i comuni abruzzesi di Ancarano, Sant'Egidio alla Vibrata, Civitella del Tronto e Valle Castellana, ad ovest con Acquasanta Terme e Roccafluvione.

La città è unita al casello San Benedetto del Tronto-Ascoli Piceno dell'Autostrada A14 mediante il Raccordo autostradale 11 (più noto con il nome di *superstrada Ascoli-Mare*) ed è collegata verso ovest con Rieti e Roma attraverso la Strada statale 4 Via Salaria. L'arteria ha caratteristiche di strada extraurbana secondaria e a scorrimento veloce. Dalla SS 4 Via Salaria, nel comune di Arquata del Tronto, si dirama la Strada statale 685 delle Tre Valli Umbre che attraverso i trafori di Forca Canapine e di Forca di Cerro permette di raggiungere l'Umbria e quindi la SS 3 Via Flaminia.

Altra arteria, in costruzione ma aperta al transito in alcuni tratti, è la Pedemontana Abruzzo-Marche che collegherà da nord a sud, il territorio maceratese-fermano fino a quello di Chieti, passando per Ascoli e Teramo, collegando le due città con il tratto chiamato *Ascoli-Teramo*.

La città è capolinea della ferrovia Ascoli Piceno-San Benedetto del Tronto, servita anche da collegamenti verso Ancona, Macerata e Fabriano. La stazione di Ascoli Piceno rientra nel programma Centostazioni di Ferrovie dello Stato ed è stata completamente ristrutturata nel 2009. Al fianco della stazione ferroviaria c'è l'autostazione, importante struttura per la mobilità è un nodo di scambio ferro-gomma, l'unico nelle Marche. Sempre nel Comune di Ascoli, oltre alla stazione centrale, ci sono quelle di San Filippo, di Marino del Tronto e di Villa Sant'Antonio, tutte sulle stessa linea ad est della città. La Ferrovia Salaria, che avrebbe collegato la città a Rieti e Roma, fu più volte progettata ma mai costruita.

Nella classificazione sismica della protezione civile il territorio ascolano è identificato come *Zona 2*, cioè zona a sismicità media, mentre nella classificazione climatica è contrassegnato come *Zona D*.

Ascoli Piceno ha un'exclave (Piana della Forcella, 0,5 km quadrati) compresa tra il comune di Acquasanta Terme, quello di Roccafluvione e un'exclave di quest'ultimo (Forcella).

Ad Ascoli Piceno sono presenti le seguenti aree naturali:

- Parco dell'Annunziata - Il parco estende la sua superficie nella zona più alta della città, sull'antico colle Pelasgico, ed è considerato il polmone verde di Ascoli.

- Parco della Rimembranza - Inaugurato il 5 luglio 1925, in occasione della commemorazione del decimo anniversario dell'entrata in guerra, alla presenza del principe ereditario Umberto di Savoia.

- Parco "Ugo Tasselli" – Situato nel quartiere di Porta Romana nell'area dell'ex tirassegno, c'è il parco urbano intitolato a Ugo Tasselli, un giovane ascolano prematuramente scomparso. All'ingresso di viale Treviri è esposta una targa dedicata alla sua memoria. Inaugurato il 30 marzo 2014, di forma rettangolare, presenta verde attrezzato con area giochi per bambini, un campo da calcio, un campo per calcio a 5 e polifunzionale, due campi da bocce, un'area per cani e una struttura con bar, spogliatoi e servizi.

- Giardino botanico "Benito Di Lorenzo" - Il giardino, inaugurato nell'anno 1988, si trova in viale della Repubblica nell'area dell'Istituto tecnico agrario statale "Celso Ulpiani". Nato con scopi prevalentemente didattici ospita innumerevoli varietà di piante tra cui olivi di rara varietà.

- Giardini pubblici di corso Vittorio Emanuele II - La creazione dei Giardini pubblici risale al 1869 circa quando il Municipio incaricò una commissione di nove cittadini di studiare la sistemazione dell'ingresso della città a Porta Maggiore. Il terreno si presentava collinoso, abbandonato pieno di sconcezze. Tale zona, rimasta inutilizzata, compresa tra Villa Vecchi (oggi Luciani), l'emiclo dopo il ponte Maggiore, via delle Chiaviche e corso Vittorio Emanuele II. La commissione deliberò di farvi un pubblico giardino e apprestò un bozzetto che fu esposto nei locali della biblioteca affinché la pubblica opinione potesse liberamente pronunciarsi in merito al lavoro e suggerire le eventuali e opportune modificazioni o variazioni. Il progetto piacque e si notò fin dall'inizio l'effetto positivo prodotto "da uno spazio esposto ai venti del levante nella estate, rallegrato dal sole d'inverno e le salutari emanazioni delle piante che avrebbero giovato indubbiamente alla salute degli ascolani costretti a

vivere tra rete umide e malsane." I lavori furono dati in appalto e diretti da Giulio Gabrielli, pittore e bibliotecario. Durante la loro esecuzione furono rinvenute grandi buche colmate con terra di scarico dove si raccolsero frammenti di epoca romana. Furono scoperti due cunicoli o grotti praticabili ma senza via d'uscita, lavorati irregolarmente e a quanto pare allo scopo di estrarvi pietra da costruzione. I Giardini pubblici furono inaugurati nel 1873 e già nel 1877 si parlava di ampliare i giardini con l'annessione dell'orto della parrocchia di San Vittore ma insorsero elette difficoltà e il progetto svanì. Nel 1879 vi fu costruito uno chalet, piccolo fabbricato comunale al centro dei giardini pubblici. Nel 1961 furono eseguiti nuovi lavori di sistemazione che comportarono la demolizione dello chalet ottocentesco e la collocazione della statua di re Vittorio Emanuele II trasferita da piazza Arringo. Nel 1998 sono state collocate altre due statue ("Porta della luce" e "Il picchio e l'aquila") realizzate in occasione del concorso nazionale per opere di scultura in travertino ascolano.

Il clima della città di Ascoli è di tipo subappenninico, trovandosi a ridosso di importanti catene montuose. Gli inverni sono umidi e freschi, e quando le correnti balcaniche giungono fin sul medio Adriatico, in città si assiste a precipitazioni nevose e un forte abbassamento della temperatura. Talvolta, le neviccate possono risultare piuttosto intense e persistenti, esaltate dal fenomeno dello stau appenninico. Tra le ondate di gelo più intense negli ultimi 20 anni, con accumuli nevosi importanti, spesso superiori al mezzo metro di manto bianco al suolo, si rammentano quelle di gennaio 1993, dicembre 1996, gennaio 1999, gennaio e febbraio 2005, dicembre 2007, oltre alle copiosissime neviccate del febbraio 2012 e del gennaio 2017

Sono frequenti gelate notturne, mentre il fenomeno della nebbia risulta assai raro in città, mentre appare più frequente in alcune aree della Vallata del Tronto. Le estati risultano calde e con precipitazioni poco frequenti per lo più dovute ad improvvisi e a volte violenti temporali pomeridiani. Nella conca ascolana nei giorni più caldi si possono raggiungere temperature di 37°- 38°, ma generalmente le serate estive sono stemperate da fresche brezze che dall'appennino si incanalano nella vallata e rinfrescano decisamente le temperature notturne. La temperatura media del mese di gennaio si attesta sui 5°- 6° mentre quella di luglio sui 24°- 25°.

In città sono presenti numerose scuole medie superiori, per poter far fronte alla grande richiesta non solo degli studenti locali, ma anche degli studenti di gran parte dei comuni della provincia e di alcuni del nord Abruzzo. Tra di esse, merita menzione lo storico istituto tecnico Commerciale e per Geometri "Umberto I", fondato nel 1900, ubicato nell'edificio costruito da Vincenzo Pilotti nell'area del convento domenicano di San Pietro Martire e i licei, il Classico e lo Scientifico.

L'offerta di scuole medie superiori è la seguente:

- Liceo Classico "F. Stabili – E. Trebbiani",
- Liceo Scientifico "A. Orsini",
- Istituto di Istruzione Superiore "E. Fermi – G. Sacconi – A. Ceci",
- Istituto Tecnico Agrario "C. Ulpiani",
- Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Umberto I",
- Istituto Tecnico Statale "G. Mazzocchi",

- Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale "C. Ulpiani",
- Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera,
- Liceo Artistico "O. Licini",
- Liceo delle Scienze Umane (paritario) "T. Relucenti".

Per le Università, l'ente gestore è il Consorzio Universitario Piceno, nato con lo scopo di favorire lo sviluppo dell'istruzione universitaria e della ricerca scientifica nella provincia di Ascoli Piceno. La città ospita corsi dell'Università degli Studi di Camerino e di altri atenei convenzionati ed è sede amministrativa e didattica della Scuola di Architettura e Design. Fino ai primi anni novanta era anche sede della Facoltà di Agraria, in seguito trasferita ad Ancona.

L'offerta universitaria nell'anno accademico 2018/2019 è la seguente:

Scuola Ateneo di Architettura e Design "Eduardo Vittoria" (UNICAM)

- Scienze dell'Architettura (I livello),
- Disegno Industriale ed Ambientale (I livello),
- Architettura (II livello),
- Design computazionale (II livello).

Scuola di Scienze e Tecnologie (UNICAM)

- Tecnologie e diagnostica per la conservazione ed il restauro (I livello).

Facoltà di Medicina e Chirurgia (UNIVPM)

- Infermieristica (I livello).

Istituto Superiore di Scienze Religiose "Mater Gratiae"

- Baccalaureato in Scienze Religiose (I ciclo, tre anni),
- Licenza in Scienze Religiose (II ciclo, due anni).

Dal 2016 la città è sede della Scuola internazionale della Sicurezza e Protezione Ambientale dell'università privata Alma Mater Europaea. Si tratta del primo campus in Italia e consiste in un istituto internazionale per l'alta formazione professionale post universitaria nei campi della sicurezza e protezione ambientale. Presenti inoltre master universitari di I e II livello dell'Università degli Studi di Camerino.

Ascoli Piceno si industrializzò notevolmente grazie alle sovvenzioni statali provenienti dalla Cassa del Mezzogiorno. La città vanta una discreta zona industriale (zona Campolungo) con la presenza di alcune importanti aziende italiane e multinazionali con stabilimenti produttivi attivi nella gomma, carta, prodotti farmaceutici (Pfizer), dolciari (Barilla), surgelati (Nestlé) e dei cavi (Prysmian). A causa della crisi economica, la Manuli Rubber e la Maflow hanno ridotto notevolmente la loro produzione nel corso 2009, mentre la Ahlstrom ha definitivamente delocalizzato dalla città. La maggior parte dell'economia ruota, però, intorno a piccole e medie aziende a conduzione familiare e sulla fornitura di servizi professionali per i piccoli centri della valle del Tronto e delle montagne circostanti.

Negli ultimi anni la città di Ascoli ha accentuato la sua forte vocazione turistica. Il centro storico, costruito quasi interamente in travertino è in parte pedonalizzato e attrae molti turisti consapevoli di ammirare una città d'arte per molto tempo poco conosciuta. Testimonianza della crescita turistica è il proliferare di strutture microricettive come bed and breakfast e agriturismi e l'apertura di alcuni alberghi. A trarre vantaggio è l'economia locale. La città è

anche visitabile attraverso un tour a bordo di un *trenino* turistico, con audioguida in italiano ed inglese, che guida gli ospiti nelle strette e caratteristiche rue medievali e vie del centro storico offrendo un suggestivo panorama di oltre venti monumenti e scorci della città turistica.

Nell'artigianato, Ascoli è famosa soprattutto per le sue ceramiche, per la produzione di numerosi oggetti di paglia, che spazia dal cappello alle borsette e per l'antica arte del merletto, del tombolo e del mosaico. Importanti sono anche le lavorazioni del ferro battuto, del cuoio e del rame, quest'ultima finalizzata alla realizzazione di una vasta gamma di prodotti, che spazia dal vasellame alle anfore. Inoltre, sono diffuse e rinomate le antiche produzioni di strumenti musicali, tra i quali le viole e i violini, che si caratterizzano per l'alta qualità dei materiali, della forma e dei timbri.

La città è rappresentata in molte discipline sportive, vantando oltre diecimila tesserati, circa centocinquanta associazioni sportive e circa trenta impianti dislocati nel territorio comunale. Il calcio è lo sport più seguito, avendo l'*Ascoli Calcio 1898 FC*, la prima squadra marchigiana a raggiungere la massima serie e a rimanervi per molti anni.

Il 22 settembre 2012 il centro storico della città ha ospitato la “Notte Azzurra dello sport”. L'evento ha visto le esibizioni sportive della varie associazioni dilettantistiche.

La città di Ascoli Piceno è stata ufficialmente proclamata Città europea dello Sport per l'anno 2014 dall'ACES (Associazione delle Capitali Europee dello Sport). Il riconoscimento è stato conferito il 7 novembre 2012 al sindaco Guido Castelli a Bruxelles, presso la sede del Parlamento europeo.

Di seguito sono riportati i principali impianti sportivi presenti nel territorio comunale:

- Stadio “Cino e Lillo Del Duca” (viale C. Rozzi) - Stadio comunale che ospita le partite giocate in casa dall'*Ascoli Calcio 1898 FC*. Inaugurato nel 1962 fu ampliato dal presidente Costantino Rozzi nel 1974. Ha una capienza di 20.550 spettatori.
- Stadio “Ferruccio Corradino Squarcia” (via G. Pascoli) - Situato tra ponte di Cecco e la chiesa di San Vittore. Ogni anno, al suo interno, viene allestito il campo dei giochi per la competizione dei cavalieri giostranti della Quintana. Prima della costruzione dello stadio “Cino e Lillo Del Duca” ospitava le partite dell'*Ascoli*.
- Bike park “Ascoli Natural Bike Park” (loc. Monte Piselli, San Marco, Piagge, Castel Trosino) - Inaugurato nel dicembre del 2013 e posto nella zona sud del Comune, offre una varietà di piste per le varie discipline della mountain bike come il cross country, il freeride leggero e altre.
- Palazzetto dello sport “Ezio Galosi” (via A. Mancini) - Situato nel quartiere di Monterocco ha una tribuna con una capienza di circa 800 posti a sedere.
- Palazzetto dello sport “Monticelli” (via degli Iris).
- Centro sportivo “Picchio Village” (strada della Bonifica).
- Bocciodromo (via Abruzzo).
- Campo da calcio “San Marcello” (via C. Rozzi).
- Campo da calcio di Monterocco (via A. Mancini).
- Campo da rugby “Severino Aurini” (via della Canapa).

- Campo scuola atletica leggera “Mauro Bracciolani” (via De Dominicis).
- Centro sportivo “Pennile” (via Marche).
- Centro sportivo “Quartiere Tofare” (via Sassari).
- Complesso tennistico “Vittorio Roiati” (viale C. Rozzi).
- Pattinodromo “Tullio Pallotta” (via Marche).
- Palabasket (via G. Spalvieri).
- Piscina (via G. Spalvieri).
- Poligono di tiro (via Salaria Inferiore, loc. Campolungo).
- Velodromo comunale “Don Mauro Bartolini” (via dei Frassini).

Nell’ambito dell’igiene urbana, il servizio di igiene urbana integrata (raccolta rifiuti, spazzamento, smaltimento) è affidato alla società partecipata Ascoli Servizi Comunali.

Nel territorio comunale è presente il polo ecologico di Relluce, in cui sono attivi l’impianto di trattamento meccanico biologico dei rifiuti urbani indifferenziati e l’impianto di compostaggio, oltre a n.5 vasche di abbancamento.

Per quanto riguarda le vasche di abbancamento, essendo esaurita da tempo la volumetria autorizzata, anche nell’anno 2018 sono state adottate dalla Provincia di Ascoli Piceno ordinanze emergenziali per il conferimento dei rifiuti presso discariche di altre province.

Per quanto riguarda la raccolta differenziata, il Comune di Ascoli Piceno si attesta al 65%, obiettivo conseguito nell’anno 2018 con l’estensione del servizio di raccolta differenziata “porta a porta” all’intero ambito cittadino.

L’Autorità di Ambito territoriale ottimale 5 Marche Sud nel 2007 ha provveduto ad affidare alla CIIP S.p.a. la gestione del Servizio Idrico Integrato (costituito dall’insieme dei servizi di captazione, adduzione e distribuzione di acqua per usi civili, fognatura e depurazione delle acque reflue) dei Comuni compresi nel perimetro dell’ambito, per un periodo provvisorio di 25 anni, fino al 31 dicembre 2032.

Nel territorio comunale di Ascoli Piceno sono presenti il depuratore delle acque reflue urbane ubicato in loc. Marino del Tronto ed il depuratore consortile per i reflui industriali in loc. Campolungo.

2.7 L'analisi del contesto interno

La struttura organizzativa dell'Ente è ripartita in Settori.

Ciascun /Settore è organizzata in Uffici/Servizi.

Al vertice di ciascuna Settore è posto un dirigente e alla guida dei servizi, ove previsto, è designato un dipendente di categoria D, titolare di posizione organizzativa, al fine di assicurare decisioni tempestive ed efficaci.

La dotazione organica effettiva prevede un segretario generale, un vicesegretario generale, n. 7 dirigenti, n. 27 titolari di posizione organizzativa e n. 2 titolari di alta professionalità.

Il personale in servizio al 31.12.2018 è pari a 385 unità (comprensivo del Segretario Generale, dei dirigenti e dei dipendenti di categoria a tempo indeterminato) di cui 172 sono uomini e 213 donne. Il personale a tempo determinato è pari a n. 21 di cui n. 9 maschi e n. 12 femmine.

Negli anni, in conseguenza dei vari blocchi e limitazioni alle assunzioni imposte dalle norme finanziarie e del graduale collocamento a riposo, si è assistito ad una progressiva diminuzione del personale, compreso quello dirigenziale.

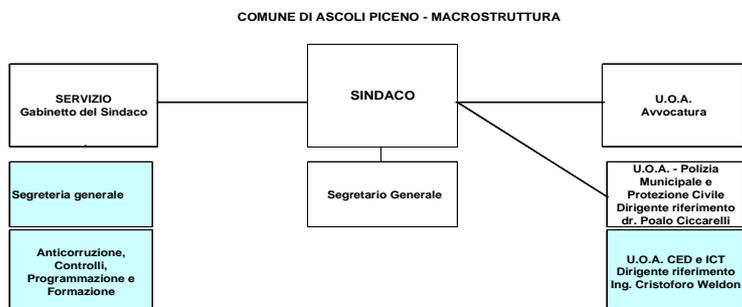
Attraverso il lavoro per progetti, si favorisce il lavoro in team e si contribuisce a rendere flessibile l'organizzazione del lavoro, demandandola a strutture variabili e perciò facilmente adattabili alle mutevoli esigenze dell'ambiente esterno (ad es. occasioni di finanziamento offerte dai Programmi/Piani comunitari, statali, regionali) ed agli obiettivi strategici dell'Ente, caratterizzate dalla necessità di porre in essere attività che richiedono un certo livello di trasversalità.

Al fine di migliorare l'integrazione e la collaborazione tra gli uffici si utilizzano la "Conferenza di dirigenti" (organismo presieduto dal segretario generale e composto da tutti i dirigenti) e le Unità di staff (strutture apicali, di limitata dimensione, che assicurano la gestione coordinata di processi trasversali).

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 268 del 03/12/2018 è stato adottato, con decorrenza 1° gennaio 2019, un nuovo assetto organizzativo dell'Ente, mirando ad un riallineamento della stessa all'attuale Dotazione Organica, rispettando i ruoli e le responsabilità che si sono delineati per effetto delle recenti riorganizzazione e definizioni da parte dei vari Dirigenti, evitando sovrapposizioni di funzioni volte alla razionalizzazione organizzativa e individuazione delle competenze e dei ruoli al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

- funzionalità, efficienza ed efficacia nell'attuazione dei programmi;
- coordinamento funzionale delle singole aree di operatività;
- razionalizzazione dei costi di funzionamento delle strutture operative;
- semplificazione amministrativa;
- trasparenza ed integrità dell'azione amministrativa;
- valorizzazione dei ruoli dirigenziali;
- garanzia del processo di rotazione dei ruoli dirigenziali e dei vari centri di responsabilità a garanzia del piano di anticorruzione;
- ottimizzazione delle risorse utilizzate e dei risultati attesi;

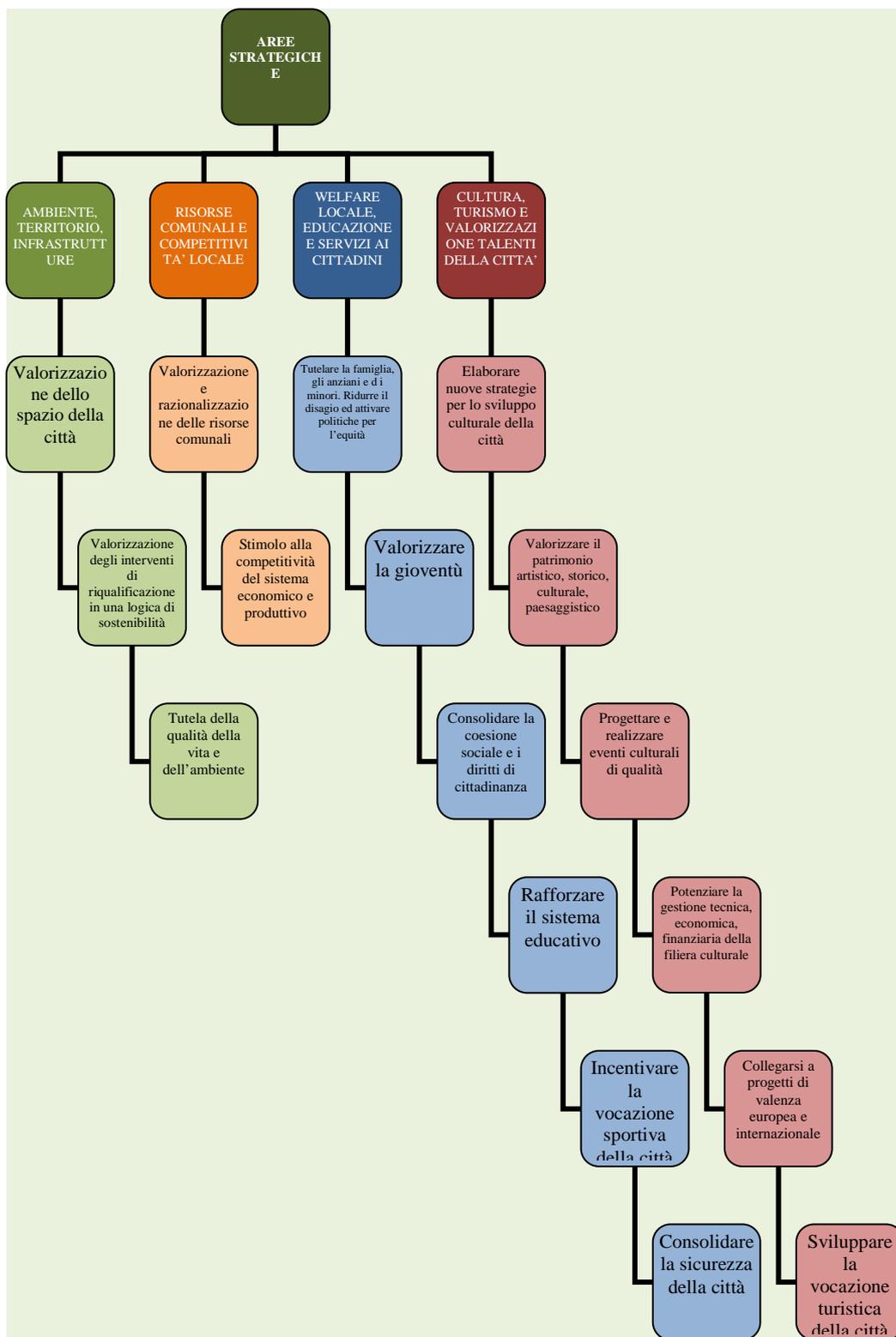
Macrostruttura approvata con delibera di giunta n. 268 del 03/12/2018, in vigore dal 1° gennaio 2019:



SETTORE 2) - Dirigente -	SETTORE 3) - Dirigente -	SETTORE 4) - Dirigente -	SETTORE 5) - Dirigente -	SETTORE 6) - Dirigente -	SETTORE 7) - Dirigente -	SETTORE 8) - Dirigente -
Personale, Gare, Cultura	Demografici, Cimitero, Sport	Sociale, A.T.S. e Istruzione	Finanziario, Economato, Tributi	Lavori Pubblici	SUE SUAP Ambiente	Urbanistica, Sit, Politiche Comunitarie
Cultura, Teatri, Musei, Turismo, Eventi e Quintana	Demografici	Politiche Sociali e Abitative	Bilancio e Partecipate	Amministrazione OO.PP Ricostruzione Pubblica - Direzione Opere Pubbliche, Espropri e ERP	Ambiente	Urbanistica, Arredo Urbano e SIT
Personale	Stato Civile	A.T.S.	Tributi	GIL - Pubblica Incolumità	Impiantistica Sportiva	Servizi Amministrativi Sisma
Centrale di Committenza - Spending Review	Cimiteri	Pubblica Istruzione. Refezione e Trasporto Scolastico	Messi Notificatori	Mobilità, Autoparco, Verde e Segnaletica	Servizi Manutentivi	Politiche Comunitarie
Contratti	Biblioteche	Farmacie	Servizio Unico per la Riscossione Coattiva delle Entrate Tributarie e Patrimoniali	Manutenzione strade, ripristini e manomissioni stradali	Sue, Controllo Attività Edilizie, Ricostruzione Privata e Scuole	Sport e Politiche Giovanili
Telefonia	Protocollo, URP, Comunicazione e Ufficio Stampa	Gestione del Patrimonio	Economato	Illuminazione e Calore	SUAP e Commercio	Impianti pubblicitari

3. LA PIANIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI

3.1 Le aree strategiche



3.2 I programmi

I programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi istituzionali definiti nell'ambito delle missioni; la denominazione del programma riflette le principali aree di intervento delle missioni di riferimento, consentendo una rappresentazione di bilancio, omogenea per tutti gli enti pubblici, che evidenzia le politiche realizzate da ciascuna amministrazione con pubbliche risorse.

Il Comune di Ascoli Piceno, nella predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019-2021, partendo dagli indirizzi generali di governo relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2014-2019, ha individuato gli indirizzi strategici che rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del quinquennio l'azione dell'Ente.

Successivamente dagli indirizzi strategici sono stati individuati gli obiettivi strategici e i corrispondenti programmi, come di seguito rappresentato:

Area - AMBIENTE TERRITORIO ED INFRASTRUTTURE
Indirizzo Strategico - LO SPAZIO DELLA CITTA' DI ASCOLI

OBIETTIVO STRATEGICO	PROGRAMMI
VALORIZZARE LO SPAZIO DELLA CITTA'	Approvazione del nuovo Piano regolatore (PRG)
	Riconversione e riqualificazione dell'area ex SGL Carbon
	Attuazione del Piano Casa comunale: I e II FASE
	Completamento del Polo Universitario e realizzazione Cittadella Universitaria
RAFFORZARE GLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE IN UNA LOGICA DI SOSTENIBILITÀ	Riqualificazione degli immobili e spazi del patrimonio in degrado
	Riqualificazione delle aree verdi e degli spazi di socializzazione
	Azioni positive per la rivitalizzazione del Centro Storico
	Realizzazione della nuova viabilità di collegamento della Circonvallazione Est Monticelli con la Piceno Aprutina
	Rifunionalizzazione dello Stadio Comunale "Cino e Lillo Del Duca"
	Recupero del complesso dell'Ex Gil e dell'ex Distretto Militare da destinare a nuova sede di Uffici Comunali
TUTELARE LA QUALITÀ DELLA VITA E DELL'AMBIENTE	Valorizzazione di ampie zone del territorio ad elevato valore ambientale e paesaggistico
	Adozione di misure per il contrasto dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico
	Regolamentazione delle attività connesse all'igiene e al decoro del sistema urbano
	Estensione ed ottimizzazione del sistema di raccolta porta a porta dei rifiuti ed incentivazione dei sistemi diretti alla raccolta differenziata
	Pianificazione delle politiche energetiche comunali
	Definizione di nuovi programmi per la mobilità (PUM), per il traffico e la sosta (PGTU)
	Programmazione e monitoraggio del trasporto pubblico locale (TPL)

Area - RISORSE COMUNALI E COMPETITIVITÀ LOCALE
Indirizzo Strategico - GLI STRUMENTI DELLA CITTA' DI ASCOLI

OBIETTIVO STRATEGICO	PROGRAMMI
VALORIZZARE E RAZIONALIZZARE LE RISORSE COMUNALI	Politiche del personale
	Investimenti sull'innovazione tecnologica ed sull'innovazione della macchina comunale per una "città intelligente" (Smart City)
	Politiche di razionalizzazione della spesa
	Azioni dirette al censimento ed alla valorizzazione del patrimonio comunale
	Perfezionamento del sistema dei controlli interni nell'ambito dell'organizzazione comunale
	Ottimizzazione delle politiche industriali attuate attraverso le società comunali.
STIMOLARE LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO	Adozione di programmi per stimolare l'attrattività economica del territorio.
	Realizzare politiche coordinate di incentivazione degli investimenti in attività produttive
	Favorire la crescita delle imprese e delle professionalità locali
	Adozione di misure per l'incremento della dotazione infrastrutturale del territorio
	Attuazione politiche comunitarie "Europa 2020".

Area - WELFARE LOCALE, EDUCAZIONE E SERVIZI AI CITTADINI
Indirizzo Strategico - LE RELAZIONI DELLA CITTÀ DI ASCOLI

OBIETTIVO STRATEGICO	PROGRAMMI
<p>TUTELARE LA FAMIGLIA, GLI ANZIANI ED I MINORI. RIDURRE IL DISAGIO ED ATTIVARE POLITICHE PER L'EQUITÀ</p>	Politiche integrate di sostegno alla famiglia
	Azioni di supporto dei nuclei familiari con soggetti non autosufficienti
	Politiche di valorizzazione della terza età
	Azioni per la tutela dei minori e per stimolare la cultura dell'affido e dell'adozione
	Azioni positive per la tutela dei soggetti fragili e miglioramento dell'assistenza alla disabilità
	Valorizzazione del terzo settore e dell'associazionismo nei programmi di intervento sociale
	Miglioramento della qualità della vita attraverso progetti di inclusione sociale
	Attività di conoscenza, formazione e prevenzione sulle dipendenze
	Percorsi di riabilitazione e di reinserimento sociale e lavorativo
	Accoglienza e inserimento degli immigrati
	Monitoraggio permanente delle nuove povertà.
	Interventi di promozione delle pari opportunità
	Interventi a sostegno dei redditi
	Coinvolgimento dei giovani nelle politiche sociali
	<p>VALORIZZARE LA GIOVENTU'</p>
Riorganizzazione delle politiche giovanili e dei centri di aggregazione	
Attualizzazione degli strumenti di informazione e di comunicazione destinati ai giovani	
Promozione della cultura di impresa nei contesti giovanili	
<p>CONSOLIDARE LA COESIONE SOCIALE E I DIRITTI DI CITTADINANZA</p>	Realizzazione di un sistema per la relazione pubblica con il cittadino
	Definizione linee guida per la comunicazione istituzionale

	E-democracy e carta dei servizi
	Potenziamento del sistema informativo territoriale
	Riforma del sistema del decentramento comunale
RAFFORZARE IL SISTEMA EDUCATIVO	Potenziamento dell'offerta complessiva della biblioteca civica
	Ottimizzazione dei servizi connessi al sistema di istruzione comunale
	Monitoraggio sulla qualità dell'istruzione cittadina
	Attivazione di meccanismi di relazione e consultazione con i soggetti del sistema educativo cittadino
	Riordino dei consorzi di funzioni e dei consorzi di servizi in ambito culturale
INCENTIVARE LA VOCAZIONE SPORTIVA DELLA CITTÀ	Razionalizzazione e riqualificazione dell'impiantistica sportiva esistente
	Realizzazione della cittadella dello sport
	Attivazione di azioni per la programmazione coordinata degli eventi sportivi
	Potenziamento e sistematizzazione rete ciclabile
CONSOLIDARE LA SICUREZZA DELLA CITTÀ	Attivazione di un sistema integrato per il controllo del territorio
	Potenziamento del servizio di Polizia Municipale e attivazione di sistemi di polizia di prossimità
	Promozione politiche contrasto del degrado urbano
	Sviluppo del sistema di protezione e difesa civile

**Area - CULTURA, TURISMO E VALORIZZAZIONE
DEI TALENTI DELLA CITTA’
Indirizzo Strategico - LA VOCAZIONE DELLA CITTA’ DI ASCOLI**

OBIETTIVO STRATEGICO	PROGRAMMI
ELABORARE NUOVE STRATEGIE PER LO SVILUPPO CULTURALE DELLA CITTÀ	Realizzare la rete delle infrastrutture culturali e dei teatri
	Sperimentazione di modelli operativi per la realizzazione di un polo culturale nazionale
	Promozione dell’identità culturale e dei talenti del territorio
	Monitoraggio e coordinamento dell’offerta culturale della città
VALORIZZARE IL PATRIMONIO ARTISTICO, STORICO, CULTURALE, PAESAGGISTICO	Implementazione di meccanismi di valutazione fruizione culturale della città
	Realizzazione interventi integrati di restauro
	Valorizzazione di siti culturalmente strategici e del sistema museale cittadino
	Azioni dirette a garantire fruizione di edifici di culto di pregio architettonico e/o artistico
PROGETTARE E REALIZZARE EVENTI CULTURALI DI QUALITÀ	Iniziative per lo sviluppo dell’offerta teatrale
	Ottimizzazione dei sistemi organizzativi a sostegno degli eventi
	Innovazioni nella creazione di eventi culturali
	Realizzazione della rete dei contenitori culturali cittadini
POTENZIARE LA GESTIONE TECNICA, ECONOMICA, FINANZIARIA DELLA FILIERA CULTURALE	Ristrutturazione delle modalità di gestione ordinaria della cultura
	Introduzione di nuovi profili per la programmazione degli eventi culturali
	Attivazione di risorse economiche per attivare la filiera culturale
COLLEGARSI A PROGETTI DI VALENZA EUROPEA E INTERNAZIONALE	Collegamento a programmi e istituti culturali europei
	Attivazione del modello UNESCO.
SVILUPPARE LA VOCAZIONE TURISTICA DELLA CITTA’	Potenziamento delle infrastrutture e dei servizi per l’accoglienza
	Valorizzazione delle tipicità enogastronomiche come leva strategica del turismo
	Definizione delle strategie utili a favorire il

	turismo congressuale
	Ottimizzazione complessiva del “Sistema Quintana”
	Valorizzazione delle potenzialità turistiche del Carnevale
	Attuazione del progetto per un turismo accessibile e sostenibile

3.3 Gli obiettivi per settore

Di seguito vengono illustrati gli obiettivi dell'Ente individuati nel D.U.P. 2019-2021, distinti per ogni Settore.

Per ciascun Settore sono stati individuati gli obiettivi cosiddetti “ordinari, di “funzionamento”, di “manutenzione” e di “performance”, (denominati in futuro “operativi”) necessari al corretto svolgimento dell'attività amministrativa e al funzionamento dei servizi e dell'intera macchina amministrativa e gli obiettivi strategici/prioritari o comunque ad alta rilevanza (denominati in futuro “strategici”) che rappresentano alcuni importanti traguardi che l'Ente si prefigge secondo il programma di mandato.

A ciascun obiettivo sono correlati i seguenti dati: il titolo/denominazione, la descrizione, il responsabile gestionale, l'orizzonte temporale, gli indicatori, le risorse umane, le risorse strumentali e le risorse finanziarie assegnate al programma.

SINDACO

Avv. Guido Castelli

SERVIZIO GABINETTO DEL SINDACO

SETTORE 1

SEGRETERIA GENERALE

Dott. Giovanni Schiano di Colella Lavina

Indirizzo Strategico: gli strumenti della Città di Ascoli Piceno

Obiettivo Strategico: valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali

Denominazione: AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE DELLA FORMAZIONE.

Descrizione: il Piano della formazione ha la finalità di:

- affrontare e gestire tutti i processi di cambiamento in atto all'interno della Pubblica Amministrazione, garantendo una elevata qualità dei servizi ai cittadini ed alle Imprese;
- sviluppare competenze legate alla nuova cultura della Pubblica Amministrazione improntata al risultato, all'innovazione ed al cambiamento, raccogliendo altresì una diffusa esigenza di professionalità da parte del personale dipendente;
- coinvolgere e motivare tutti i dipendenti, rendendoli partecipi e protagonisti del processo di miglioramento della Pubblica Amministrazione.

A seguito del coinvolgimento dei Dirigenti e indirettamente dei dipendenti, al fine di una puntuale rilevazione dei bisogni formativi, ad oggi, è fortemente avvertita l'esigenza di approfondire, per l'anno 2019, i seguenti temi, oltre quelli previsti per Legge:

- ✓ I principi contabili;
- ✓ La motivazione in ambito organizzativo e i suoi effetti sulla performance delle risorse umane e delle organizzazioni;
- ✓ Finanziamenti Europei: strumenti di gestione e rendicontazione;
- ✓ Le principali cause di nullità e annullabilità degli atti amministrativi;
- ✓ I criteri generali per la progressione economica orizzontale;
- ✓ Project financing – partenariato pubblico/privato;
- ✓ Leadership e management: diffusione della cultura della gestione e delle relazioni nei gruppi di lavoro. – Focus sulle relazioni sindacali.

L'adozione del Piano è di competenza della Giunta Comunale e sarà reso noto al personale con idonea diffusione interna e pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune.

Si precisa che le suddette iniziative di formazione potranno essere suscettibili di parziali modifiche e/o integrazioni, a fronte di nuove esigenze aventi carattere prioritario e/o di eventuali criticità insorte in fase di attuazione delle stesse, senza ulteriore atto giuntale.

Tempistica realizzazione

Fase 1: conferenza Dirigenti – 2019;

Fase 3: aggiornamento piano della formazione - 2019;

Fase 3: attività formativa - 2019;

Indicatore: rispetto cronoprogramma.

Indirizzo Strategico: gli strumenti della Città di Ascoli Piceno

Obiettivo Strategico: valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali

Denominazione: PIANO DELLA PERFORMANCE – PIANO DEGLI OBIETTIVI

Descrizione: il principio contabile contenuto nell'allegato 12 del DPCM del 28 dicembre 2011 adottato ai sensi del D.Lgs 118/2011 definisce il piano esecutivo di gestione (PEG) quale documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

I contenuti del PEG, fermi restando i vincoli posti con l'approvazione del bilancio di previsione, sono la risultante di un processo iterativo e partecipato che coinvolge la Giunta e la Dirigenza dell'Ente.

Il PEG rappresenta, quindi, lo strumento attraverso il quale si guida la relazione tra organo esecutivo e Dirigenti. Tale relazione è finalizzata alla definizione degli obiettivi di gestione, alla assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento e alla successiva valutazione.

Tempistica realizzazione:

Fase 1: conferenza Dirigenti per analisi fabbisogni risorse ed obiettivi – 2019;

Fase 2: Predisposizione Piano della Performance, Piano degli obiettivi P.E.G. – 2019;

Indicatore: rispetto cronoprogramma.

Indirizzo Strategico: gli strumenti della Città di Ascoli Piceno

Obiettivo Strategico: valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali

Denominazione: RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

Descrizione: la *Relazione sulle Performance* è il documento che rendiconta, per ciascuno degli obiettivi contenuti nel Piano delle Performance, i risultati realizzati al 31 dicembre, articolati per obiettivi strategici, obiettivi operativi e singoli indicatori come definito nel relativo Piano delle Performance.

La Relazione sulle Performance ed i risultati del processo di valutazione dei dipendenti vengono gestiti e validati dal Nucleo di Valutazione, secondo quanto disposto dalla normativa vigente e dal regolamento interno approvato con delibera di Giunta n. 277 del 13/05/2019 e aggiornato con delibera di Giunta n. 17 del 05/02/2019.

Tempistica realizzazione:

Fase 1: monitoraggio dello stato di attuazione degli obiettivi attraverso conferenza dirigenti – 2019;

Fase 2: condivisione con il Nucleo di Valutazione. - 2019;

Fase 3: relazione finale sulla performance- 2019.

Indicatore: rispetto cronoprogramma.

<p>Indirizzo Strategico: gli strumenti della città di Ascoli Piceno</p> <p>Obiettivo Strategico: valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali</p> <p>Denominazione: AGGIORNAMENTO E GESTIONE PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE. – PIANO DELLA BUONA AMMINISTRAZIONE.</p> <p>Descrizione: l'articolo 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012 n. 190 obbliga l'esecutivo, su proposta del Responsabile dell'anticorruzione, ad adottare un Piano triennale delle azioni, da aggiornarsi a scorrimento entro il 31 gennaio di ogni anno, utile a prevenire i fenomeni corruttivi. E', pertanto, volontà di questa Amministrazione perseguire la legalità, prevenire la corruzione affinché possa svilupparsi un'energia positiva nel tessuto sociale ed economico amministrato. La legge 190/2012, prevede altresì che <i>«l'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione»</i> (art. 1, co. 8, come sostituito dal d.lgs. 97/2016). Si richiama in questa sede l'importanza degli obiettivi in materia di prevenzione e di trasparenza fissati dagli organi di indirizzo nel DUP 2019/2021 e nel Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (in sigla PTPCT) 2019/2021. Pertanto gli strumenti a disposizione dell'Amministrazione per il raggiungimento degli obiettivi anticorruzione e trasparenza, sono costituiti dal PTPCT, dal PEG cui spetta il compito di assegnare a ciascuno dei settori le risorse necessarie a raggiungere gli obiettivi in coerenza con il DUP.</p> <p>Tempistica realizzazione:</p> <p>Fase 1: conferenza dei Dirigenti - 2019;</p> <p>Fase 2: predisposizione piano anticorruzione e trasparenza - 2019;</p> <p>Fase 3: monitoraggio delle misure - 2019;</p> <p>Fase 4: relazione annuale del Responsabile della Prevenzione – 2019.</p> <p>Indicatore: rispetto cronoprogramma.</p>
--

<p>Indirizzo Strategico: gli strumenti della Città di Ascoli Piceno</p> <p>Obiettivo Strategico: valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali</p> <p>Denominazione: CONTROLLO STRATEGICO</p> <p>Descrizione: il controllo strategico esamina l'andamento della gestione dell'Ente. In particolare, rileva i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi contenuti delle Linee Programmatiche di mandato del Sindaco e nella Relazione Previsionale e Programmatica, gli aspetti economico-finanziari, l'efficienza nell'impiego delle risorse, con specifico riferimento ai vincoli al contenimento della spesa, i tempi di realizzazione, le procedure utilizzate, la qualità dei servizi erogati, il rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti, il grado di soddisfazione della domanda espressa, gli aspetti socio-economici. L'attività di Controllo Strategico, sotto la direzione del Segretario Generale, è attuata dal Nucleo di Valutazione, come da regolamento interno approvato con delibera di Giunta n. 277 del 13/05/2019 e aggiornato con delibera di Giunta</p>

n. 17 del 05/02/2019.

Viene realizzato un report annuo finale sul grado di raggiungimento degli obiettivi, tenendo anche in considerazione le relazioni dirigenziali.

Le risultanze del controllo strategico potranno essere utilizzate anche per la valutazione e la premialità dei dirigenti e/o delle P.O. da parte del Nucleo di Valutazione.

Tempistica realizzazione:

Fase 1: conferenza dei Dirigenti - 2019;

Fase 2: raccolta ed elaborazione dati - 2019;

Fase 3: approvazione referto finale – 2019/2020.

Indicatore: rispetto cronoprogramma.

Indirizzo Strategico: gli strumenti della Città di Ascoli Piceno

Obiettivo Strategico: valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali

Denominazione: PIANO OPERATIVO DEL CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA SUCCESSIVA 2019

Descrizione: il controllo di regolarità amministrativa sulla fase successiva costituisce una procedura di verifica volta ad assicurare che l'attività amministrativa sia conforme alla legge, statuto e regolamenti comunali tenuto conto dei principi generali di revisione aziendale.

Oltre a tali finalità il piano operativo 2019 si prefigge di implementare le attività di controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva in complementarietà del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021, e relativi allegati, come aggiornato con la deliberazione della Giunta Comunale di gennaio 2019.

Tempistica realizzazione

Fase 1: elaborazione e approvazione piano operativo dei controlli – 2019;

Fase 2: Verifica normalmente quadrimestrale - 2019;

Fase 3: Relazione annuale - 2019.

Indicatore: rispetto crono programma.

U.O.A. AVVOCATURA

COORDINATORE: Avv. Sabrina Tosti

<p>Indirizzo Strategico: gli strumenti della città di Ascoli</p> <p>Obiettivo Strategico: perfezionamento del sistema dei controlli interni nell'ambito dell'organizzazione comunale</p> <p>Denominazione: PREVENZIONE E RIDUZIONE DEL CONTENZIOSO.</p> <p>Descrizione:</p> <p>a) adesione e ricorso alle procedure di negoziazione assistita in materia civile, alle mediazioni in materia civile e tributaria, ai tentativi di conciliazione nelle controversie di diritto del lavoro;</p> <p>b) redazione transazioni per la definizione e/o la prevenzione delle liti;</p> <p>c) attività consultiva di riesame degli atti amministrativi, su richiesta dei Dirigenti;</p> <p>d) redazione transazioni ex art. 208 D.L.vo n. 50/2016, da parte del coordinatore, su istruttoria dei servizi;</p> <p>e) partecipazione conferenze servizi del Coordinatore, con funzioni consultive, ad almeno il 70% delle conferenze alle quali l'Avvocatura è invitata.</p> <p>Tempistica realizzazione:</p> <p>Fase 1: partecipazione del Coordinatore, anche mediante delega, ad almeno il 60% delle procedure, di cui al punto a). - Dicembre 2019;</p> <p>Fase 2: redazione delle transazioni, di cui al punto b), curando personalmente quelle di importo superiore ad € 50.000,00, da parte del Coordinatore. – Dicembre 2019.</p> <p>Indicatore: rispetto cronoprogramma.</p>
--

<p>Indirizzo Strategico: valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali</p> <p>Obiettivo Strategico: politiche di razionalizzazione della spesa</p> <p>Denominazione: CONTENIMENTO DEI COSTI RELATIVI AI RISARCIMENTI DANNI PER LA RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI.</p> <p>Descrizione:</p> <p>a) coordinamento Gruppo Intersettoriale di Lavoro per la gestione dei sinistri sotto franchigia relativi alla responsabilità civile verso terzi.</p> <p>b) Gestione del contenzioso dei sinistri sotto franchigia relativi alla responsabilità civile verso terzi.</p> <p>c) procedure per la stipula delle convenzioni di negoziazione assistita ex L. n. 162/2014.</p> <p>Tempistica realizzazione:</p> <p>Fase 1: partecipazione del Coordinatore, anche mediante delega, alle</p>
--

conferenze con il Broker, Dirigenti e Tecnici, di cui al punto a). – Dicembre 2019;
 Fase 2: redazione difese da parte del Coordinatore per almeno il 60% delle liti gestite nel 2018, di cui al punto b). – Dicembre 2019;
 Fase 3: partecipazione del Coordinatore ad almeno il 60 % delle procedure del 2018, di cui al punto c). – Dicembre 2019.
Indicatore: rispetto cronoprogramma.

Indirizzo Strategico: valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali
Obiettivo Strategico: politiche di razionalizzazione della spesa
Denominazione: MIGLIORAMENTO EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ DELL'ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL SETTORE LEGALE – SPENDING REVIEW.
Descrizione:
 a) eliminazione cartaceo e informatizzazione delle pratiche relative al contenzioso;
 b) studio di fattibilità conseguente all'introduzione del PAT (processo amministrativo telematico). Deposito in proprio degli atti e partecipazione dell'Avvocatura alle udienze avanti ai TAR Marche e Lazio e al Consiglio di Stato in luogo dell'affidamento a legale domiciliatario. Analisi dei costi e possibile contenimento della spesa;
 c) riduzione spese per domiciliazioni su Ancona e Roma con abbattimento dei costi nell'anno per almeno il 20% dell'anno precedente.
Tempistica realizzazione:
 Fase 1: registrazione di almeno 80% dei fascicoli nel software gestionale, di cui al punto a). - Dicembre 2019;
 Fase 2: redazione a cura del Coordinatore di una relazione, di cui al punto b). - Dicembre 2019.
 Fase 3: elezione di domicilio telematico e notificazioni via pec. – 2019;
Indicatore: rispetto cronoprogramma

Indirizzo Strategico: tutela della qualità della vita e dell'ambiente.
Obiettivo Strategico: regolamentazione delle attività connesse all'igiene e al decoro del sistema urbano.
Denominazione: CURA DELLE LITI IN MATERIA AMBIENTALE.
Descrizione: redazione delle difese nelle liti aventi per oggetto questioni ambientali da parte del Coordinatore e partecipazione alle conferenze dei servizi su richiesta del servizio ambiente.
Tempistica realizzazione:
 Fase 1: n. 2 relazioni semestrali sullo stato dei contenziosi. – Settembre e dicembre 2019;
Indicatore: rispetto cronoprogramma.

SETTORE 2

PERSONALE, GARA, CULTURA

Con Decreto Sindacale n. 51 del 31 dicembre 2018, si è provveduto a conferire al personale Dirigente in servizio presso l'Ente, a decorrere dal 1° gennaio 2019, le funzioni e le correlative responsabilità dirigenziali dei Settori dell'Ente, in ragione della nuova Macrostruttura sopra illustrata.

Si rappresenta che, a far data dal 6 maggio 2019, il Dirigente del Settore 2), denominato Personale, Gare, Cultura della Macrostruttura di cui sopra, è stato trasferito, mediante cessione di contratto ex art. 30 del D. Lgs. 165/2001, ad altra P.A.

Al fine, pertanto, di garantire la piena efficienza dell'apparato dell'Ente e la continuità amministrativa delle funzioni dirigenziali del suddetto Settore, in prospettiva di nuove determinazioni in merito, anche in esito alla procedura di mobilità per Dirigente Amministrativo attualmente in corso di definizione nonché nelle more dell'eventuale rideterminazione di una nuova Macrostruttura dell'Ente, con decreto sindacale n. 13 del 10/05/2019, è risultato opportuno stabilire l'assegnazione delle responsabilità afferenti ai servizi di tale Settore ad altri Dirigenti attualmente in servizio presso l'Ente, come di seguito illustrato:

- al Segretario Generale, Dr. Giovanni Schiano di Colella Lavina, i seguenti servizi di competenza del Settore 2: Centrale di Committenza - Spendinge Review, Contratti, Telefonia;

- di assegnare alla Dirigente, Dr.ssa Alessandra Cantalamessa, i seguenti servizi di competenza del Settore 2: Personale, Cultura, Teatri, Musei, Turismo, Eventi e Quintana.

Gli obiettivi assegnati al Dirigente del Settore 2 si intenderanno attribuiti al Segretario Generale ed al Dirigente dott.ssa Alessandra Cantalamessa sino alla nuova nomina del Dirigente.

In esito a detta nomina gli obiettivi si intenderanno assegnati al Dirigente incaricato senza ulteriore atto, salvo diversa condivisione da parte dello stesso.

Responsabile ad interim Dott. Schiano di Colella Lavina, in attesa della nomina del Dirigente

Indirizzo Strategico: gli strumenti della città di Ascoli.

Obiettivo Strategico: valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali.

Denominazione: CONTRATTI.

Descrizione: l'Ufficio Contratti conserva nel proprio archivio gli atti repertoriati di concessioni perpetue di loculi cimiteriali esistenti presso il Cimitero di Borgo Solestà ed i cimiteri rurali delle Frazioni, rilasciate dal 1861 al 1995 circa. Dette concessioni sono oltre 10.000. Per la ricerca degli atti l'Ufficio dispone di Rubriche cartacee divise per anni ove sono annotati tutti gli atti repertoriati di qualsiasi natura. Al fine di agevolare la ricerca specifica delle concessioni perpetue di loculi e rendere un servizio più celere

all'utenza nonché offrire una più qualificata collaborazione con i servizi cimiteriali comunali è opportuno creare una "rubrica dedicata" per dette concessioni perpetue attraverso un'attività di ricerca, ricognizione e catalogazione delle stesse. Si procederà inoltre alla digitalizzazione delle concessioni ed alla conseguente creazione di un Archivio Informatico delle stesse, da porre in condivisione con l'Ufficio Cimiteriale Comunale. In considerazione del consistente numero di concessioni esistenti, rilasciate dal 1861 al 1995 circa, è necessario che l'attività venga ripartita tra le annualità 2018-2019-2020, in 3 fasi.

Tempistica realizzazione:

Fase 1: ricerca catalogazione e ricognizione delle concessioni rilasciate dal 1861 al 1910. – realizzata nel 2018;

Fase 2: ricerca catalogazione e ricognizione delle concessioni rilasciate dal 1911 al 1950. Digitalizzazione delle concessioni e parziale formazione dell'Archivio Informatico dal 1861 al 1950 – 2019;

Fase 3: ricerca catalogazione e ricognizione delle concessioni rilasciate dal 1950 al 1995. Digitalizzazione delle concessioni e completamento dell'Archivio Informatico – 2020.

Indicatore: rispetto del crono programma.

PONDERAZIONE OBIETTIVO						
Rilevanza	Punti	Fattibilità/ Complessità	Punti	Tipologia finanziaria	Punti	Tot. punti
strategico/ prioritario	20	Alta	5	Alta	5	30
Rilevanza	Punti	Media	-----	Media	-----	
altamente rilevante	-----	Bassa	-----	Bassa	-----	

Responsabile ad interim Dott. Schiano di Colella Lavina, in attesa della nomina del Dirigente

Indirizzo Strategico: gli strumenti della città di Ascoli.

Obiettivo Strategico: valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali.

Denominazione: CUC

Descrizione: implementazione ed avviamento della piattaforma telematica.

Tempistica realizzazione:

settembre 2019.

Indicatore: rispetto del crono programma con espletamento di almeno 1 gara sulla piattaforma telematica.

PONDERAZIONE OBIETTIVO						
Rilevanza	Punti	Fattibilità/ Complessità	Punti	Tipologia finanziaria	Punti	Tot. punti

strategico/ prioritario	20	Alta	5	Alta	5	30
Rilevanza	Punti	Media	-----	Media	-----	
altamente rilevante	-----	Bassa	-----	Bassa	-----	

Responsabile ad interim avv. Alessandra Cantalamessa, in attesa della nomina del Dirigente

Indirizzo Strategico: gli strumenti della città di Ascoli.

Obiettivo Strategico: valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali.

Denominazione: GARA ERAP

Descrizione: implementare il procedimento amministrativo necessario per dare attuazione alla volontà amministrativa di bandire la gara di competenza dell'Erap nello spirito di collaborazione amministrativa- giuridica con l'ente regionale.

Tempistica realizzazione:

Fase 1: Adozione determina di indizione Gara. – Settembre 2019;

Fase 2. Aggiudicazione. – dicembre 2019.

Indicatore: rispetto crono programma.

Responsabile ad interim avv. Alessandra Cantalamessa, in attesa della nomina del Dirigente

Indirizzo Strategico: la vocazione della città di Ascoli

Obiettivo Strategico: sviluppare la vocazione turistica della città

Denominazione: ATTUAZIONE DEL PROGETTO PER UN TURISMO ACCESSIBILE E SOSTENIBILE

Descrizione: a tale obiettivo operativo sono riconducibili gli interventi previsti nel crono- programma delle attività di cui al Progetto "FROM PAST TO SMART" - PROGETTO TURISMO SOSTENIBILE. Si tratta di una strategia di intervento, articolata su diversi assi, finanziato nell'ambito del POR FRSR Marche 2014-2010 POR FSE Marche 2014-20.

Il progetto originario prevede interventi riconducibili e n. 7 azioni che riguardano più settori dell'Ente per azioni riconducibili a diversi ambiti di competenza.

Nel corso dell'anno 2018 i contenuti del progetto sono stati rimodulati di concerto con la Regione Marche, sulla base dell'indirizzo che è stato fornito dall'Amministrazione Comunale compatibilmente con gli obiettivi di mandato e con le politiche di sviluppo turistico e culturale della città in relazione anche agli eventi sismici che hanno contribuito a modificare la strategia urbana definita in sede di candidatura.

Tempistica realizzazione:

Fase 1: aggiudicazione del procedimento relativo a visit Ascoli - 2019;

aggiudicazione del procedimento relativo alla gara brand identity – 2019;

aggiudicazione del procedimento relativo al museo dei Longobardi. -2019;

aggiudicazione procedimento servizi di informazione, comunicazione e

marketing. – 2019;
 aggiudicazione procedimento servizi di supporto specialistico. - 2019;
 Fase 2: aggiudicazione dei procedimenti finanziati dal progetto “FROM PAST TO SMART” - PROGETTO TURISMO SOSTENIBILE. – 2019.
Indicatore: rispetto del crono-programma.

PONDERAZIONE OBIETTIVO						
Rilevanza	Punti	Fattibilità/ Complessità	Punti	Tipologia finanziaria	Punti	Tot. punti
strategico/ prioritario	20	Alta	5	Alta	5	30
Rilevanza	Punti	Media	-----	Media	-----	
altamente rilevante	-----	Bassa	-----	Bassa	-----	

Responsabile ad interim avv. Alessandra Cantalamessa, in attesa della nomina del Dirigente

Indirizzo Strategico: gli strumenti della città di Ascoli.

Obiettivo Strategico: valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali.

Denominazione: ADEMPIMENTI DEL CCNL.

Descrizione: si dovrà procedere alla firma del contratto decentrato relativo all'anno 2018.

Occorrerà firmare il contratto decentrato 2019, previa costituzione del fondo, dando piena attuazione agli istituti contrattuali revisti nel contratto nazionale.

Occorrerà approvare il regolamento per le posizioni organizzative.

Sarà necessario procedere all'implementazione ed aggiornamento dei fascicoli professionali, anche grazie all'utilizzo della nuova piattaforma per la gestione giuridica del personale che verrà inserita presso l'Ente in modo da rispettare quanto previsto dal contratto stesso (art. 21).

Sarà opportuno rivedere e stabilire la flessibilità dell'orario di lavoro nonché gli istituti della Turnazione nonché quello della reperibilità in ossequio a quanto previsto dal CCNL stesso.

Anche in materia di ferie e permessi retribuiti, nonché le varie tipologie di assenza, permessi studio e congedi, sarà necessario predisporre la nuova disciplina dell'Ente sempre nel rispetto del CCNL stesso, prevedendo e regolamentando in maniera chiara le varie tipologie previste.

Si procederà alla costituzione del fondo trattamento accessorio del personale con qualifica non dirigenziale secondo la nuova disciplina, prevedendo e disciplinando le indennità accessorie previste dal contratto stesso secondo la nuova normativa e istituendo anche le nuove previste, come ad esempio quelle per la categoria della polizia locale.

Si procederà alla rivisitazione del codice disciplinare dell'Ente in ossequio alla normativa del CCNL stesso procedendo anche alla nuova costituzione del U.P.D secondo quanto previsto dal nuovo regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi che è stato aggiornato ai sensi del D. Lgs. 75/2017.

Tempistica realizzazione

Fase 1: redazione regolamento P.O. – giugno 2019;
 firma contratto decentrato 2018 – giugno 2019;
 firma contratto decentrato, anche in forma provvisoria, dando attuazione a tutti gli istituti previsti dal contratto nazionale. – luglio 2019;
 Fase 2: implementazione ed attuazione nuova piattaforma elettronica per la gestione economica e stipendiale delle risorse umane. – luglio 2019;
 Implementazione ed aggiornamento dei fascicoli professionali attraverso la nuova piattaforma elettronica. – dicembre 2019;
 Fase 3: predisposizione regolamento relativo alle materie assenze, permessi, congedi, alla stregua delle norme del contratto nazionale. – ottobre 2019;
 rivisitazione codice disciplinare dell’Ente. - Settembre 2019.

Indicatore: rispetto del crono programma.

PONDERAZIONE OBIETTIVO						
Rilevanza	Punti	Fattibilità/ Complessità	Punti	Tipologia finanziaria	Punti	Tot. punti
strategico/ prioritario	20	Alta	5	Alta	5	30
Rilevanza	Punti	Media	-----	Media	-----	
altamente rilevante	-----	Bassa	-----	Bassa	-----	

Responsabile ad interim avv. Alessandra Cantalamessa, in attesa della nomina del Dirigente

Indirizzo Strategico: gli strumenti della città di Ascoli.

Obiettivo Strategico: valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali.

Denominazione: REVISIONE MACROSTRUTTURA E
RIORGANIZZAZIONE

Descrizione: l’obiettivo è quello di adeguare la Macrostruttura dell’Ente, se necessario con fasi successive, in connessione alle cessazioni avvenute nel 2018 e con quelle previste nell’anno 2019 seguendo le direttive organizzative che saranno fornite dalla nuova amministrazione, attuando le misure di prevenzione indicate nel piano anticorruzione.

L’obiettivo deve essere quello di rendere la macchina amministrativa funzionale alle linee programmatiche di mandato della nuova amministrazione adeguando la macrostruttura al DUP che sarà approvato dopo l’espletamento delle elezioni amministrative.

La macrostruttura dovrà garantire l’accentramento delle responsabilità in capo ad un unico dirigente lì dove attualmente alcuni procedimenti sono parcellizzati tra più settori.

Il sistema organizzativo dovrà essere fondato su una struttura snella utilizzando un modello di organizzazione orizzontale, alla stregua di quanto previsto nel piano anticorruzione, evitando la concentrazione di più procedimenti in capo alle medesime risorse umane per più anni.

Occorrerà dare attuazione ed adeguare il piano del fabbisogno alle nuove esigenze così come saranno rappresentate dalla nuova amministrazione modificando alla luce delle rappresentate novità legislative, oggi non ancora attuali, le modalità di selezione e reclutamento del personale.

Tempistica realizzazione

Fase 1: predisposizione degli elaborati e atti necessari da presentare alla Giunta Comunale per l'approvazione della macrostruttura nella tempistica che sarà indicata dalla nuova amministrazione. – 2019;

Fase 2: predisposizione degli elaborati e atti necessari da presentare alla Giunta Comunale per l'adeguamento del Piano di fabbisogno Triennale di personale adeguando se del caso le modalità di selezione e reclutamento del personale alle novità legislative oggi annunciate ma non attuali nella tempistica indicata dalla nuova amministrazione. – 2019;

Indicatore: rispetto del cronoprogramma

PONDERAZIONE OBIETTIVO						
Rilevanza	Punti	Fattibilità/ Complessità	Punti	Tipologia finanziaria	Punti	Tot. punti
strategico/ prioritario	20	Alta	5	Alta	5	30
Rilevanza	Punti	Media	-----	Media	-----	
altamente rilevante	-----	Bassa	-----	Bassa	-----	

Responsabile ad interim avv. Alessandra Cantalamessa, in attesa della nomina del Dirigente

Indirizzo Strategico: la vocazione della città di Ascoli.

Obiettivo Strategico: sviluppare la vocazione turistica della città.

Denominazione: VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELLA RIEVOCAZIONE STORICA DELLA QUINTANA. OTTIMIZZAZIONE COMPLESSIVA DEL SISTEMA QUINTANA.

Descrizione: come da programma delle attività, obiettivo prioritario sarà quello relativo alla realizzazione delle due edizioni della Giostra della Quintana e delle iniziative istituzionali ad esse collegate, come di seguito riportato:

SESTIERI ALL'ERTA: 2019;

PRESENTAZIONE PALIO DI LUGLIO: 2019;

LETTURA BANDO: 2019;

GARA SBANDIERATORI: 7 – 2019;

SALUTO MADONNA DELLA PACE: 2019;

CORTEO STORICO DELLA QUINTANA e GIOSTRA in Notturna: 2019;

PRESENTAZIONE PALIO DI AGOSTO: 2019;

LETTURA BANDO: 2019;

GARA ARCIERI: 2019;

OFFERTA DEI CERI:- 2019;

GIOSTRA in onore di S. Emidio: 2019.

Tempistica realizzazione:

Fase 1: attività amministrativa e gestionale propedeutica alla realizzazione delle iniziative programmate (eventi in calendario), con l'attivazione e definizione dei relativi procedimenti ed adozione di tutti gli atti e provvedimenti necessari per l'organizzazione e lo svolgimento delle manifestazioni. – 2019.

Indicatore: rispetto del crono-programma delle attività

PONDERAZIONE OBIETTIVO						
Rilevanza	Punti	Fattibilità/ Complessità	Punti	Tipologia finanziaria	Punti	Tot. punti
strategico/ prioritario	20	Alta	5	Alta	5	30
Rilevanza	Punti	Media	-----	Media	-----	
altamente rilevante	-----	Bassa	-----	Bassa	-----	

Responsabile ad interim avv. Alessandra Cantalamessa, in attesa della nomina del Dirigente

Indirizzo Strategico: la vocazione della città di Ascoli.

Obiettivo Strategico: progettare e realizzare eventi culturali di qualità.

Denominazione: GESTIONE FILARMONICI.

Descrizione: implementazione della programmazione del teatro per la stagione autunno inverno.

Tempistica realizzazione:

Fase 1: predisposizione atti istruttori amministrativi necessari a dare attuazione alle scelte culturali che saranno effettuate dalla nuova amministrazione., nei tempi da essa indicati. – 2019.

Indicatore: rispetto crono programma.

PONDERAZIONE OBIETTIVO						
Rilevanza	Punti	Fattibilità/ Complessità	Punti	Tipologia finanziaria	Punti	Tot. punti
strategico/ prioritario	20	Alta	5	Alta	5	30
Rilevanza	Punti	Media	-----	Media	-----	
altamente rilevante	-----	Bassa	-----	Bassa	-----	

Responsabile ad interim avv. Alessandra Cantalamessa, in attesa della nomina del Dirigente

Indirizzo Strategico: gli strumenti della città di Ascoli.

Obiettivo Strategico: valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali.

Denominazione: APPROVAZIONE REGOLAMENTO CONTRIBUTI

Descrizione: predisporre testo regolamentare avente ad oggetto la erogazione di contributi, collazionando, con la collaborazione del Segretario Generale il contributo di tutti i Settori interessati.

Tempistica realizzazione:

Fase 1: invio testo del regolamento all'organo competente per l'approvazione entro ottobre 2019.

Indicatore: rispetto crono programma.

PONDERAZIONE OBIETTIVO						
Rilevanza	Punti	Fattibilità/ Complessità	Punti	Tipologia finanziaria	Punti	Tot. punti
strategico/ prioritario	20	Alta	5	Alta	5	30
Rilevanza	Punti	Media	-----	Media	-----	
altamente rilevante	-----	Bassa	-----	Bassa	-----	

SETTORE 3

DEMOGRAFICI, CIMITERO, SPORT

DIRIGENTE: Avv. Alessandra Cantalamessa

Indirizzo Strategico: le relazioni della città di ascoli
Obiettivo Strategico: realizzazione di un sistema per la relazione pubblica con il cittadino.

Denominazione: Consorzio musicale Gaspare Spontini

Descrizione: implementazione del Consorzio dopo gli atti amministrativi che ne hanno sancito il ritorno in bonis, attraverso l'adozione degli atti consequenziali alla volontà espressa dal Comune di Folignano di entrare a far parte del Consorzio.

Tempistica realizzazione:
 Fase 1: predisposizione nuovo statuto e nuovi atti regolamentari. – 2019;
 Fase 2: nuovo assetto dell'istituto – 2019.

Indicatore: rispetto crono programma.

PONDERAZIONE OBIETTIVO						
Rilevanza	Punti	Fattibilità/ Complessità	Punti	Tipologia finanziaria	Punti	Tot. punti
strategico/ prioritario	20	Alta	5	Alta	5	30
Rilevanza	Punti	Media	-----	Media	-----	
altamente rilevante	-----	Bassa	-----	Bassa	-----	

Indirizzo Strategico: le relazioni della città di ascoli
Obiettivo Strategico: realizzazione di un sistema per la relazione pubblica con il cittadino.

Denominazione: ELEZIONI COMUNALI 2019

Descrizione: cura delle attività necessarie a garantire il corretto svolgimento delle elezioni amministrative 2019

Tempistica realizzazione:
 adozione degli atti amministrativi e degli atti organizzativi nel rispetto della tempistica data dalla normativa nazionale. - 2019.

Indicatore: rispetto crono programma.

PONDERAZIONE OBIETTIVO

Rilevanza	Punti	Fattibilità/ Complessità	Punti	Tipologia finanziaria	Punti	Tot. punti
strategico/ prioritario	20	Alta	5	Alta	5	30
Rilevanza	Punti	Media	-----	Media	-----	
altamente rilevante	-----	Bassa	-----	Bassa	-----	

Indirizzo Strategico: gli strumenti della città di Ascoli Piceno

Obiettivo Strategico: valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali

Denominazione: RAZIONALIZZAZIONE URP/PROTOCOLLO

Descrizione: implementazione della nuova piattaforma informatica attraverso la quale garantire il servizio protocollo.

Attivazione dell'ulteriore step della fascicolazione dei documenti amministrativi così da completare il work flow elettronico.

L'URP e il Protocollo si uniscono in un'unica realtà a favore del cittadino.

L'obiettivo, oltre al rilascio immediato del numero di registrazione, è anche quello di creare un unico sportello polifunzionale al quale il cittadino può rivolgersi per diverse esigenze.

L'unione anche dal punto logistico degli uffici URP e Protocollo, nasce dall'esigenza di rendere più semplice e veloce l'erogazione di un servizio o la diffusione di informazioni, di semplificare e alleggerire il lavoro di alcuni uffici/servizi, ma anche di diffondere una cultura orientata all'utente, alla comunicazione, alla trasparenza e alla collaborazione tra il personale appartenente ai diversi uffici dell'ente.

Erogazione di questionari di valutazione del servizio da sottoporre all'utenza. Predisposizione e invio dei modelli di questionari ai servizi comunali con attività di sportello.

Tempistica realizzazione

Fase 1: formazione interna affinché i dipendenti impiegati al front-office sappiano svolgere sia l'attività di protocollazione che quella relativa all'ufficio relazioni con il pubblico. Rilevazione del servizio Protocollo e URP attraverso attività di customer satisfaction - 2019;

Fase 2: Riunione dei due uffici URP e Protocollo in un unico spazio fisico, sede dell'attuale URP – 2020.

Indicatore: rispetto cronoprogramma.

PONDERAZIONE OBIETTIVO						
Rilevanza	Punti	Fattibilità/ Complessità	Punti	Tipologia finanziaria	Punti	Tot. punti
strategico/ prioritario	20	Alta	5	Alta	5	30
Rilevanza	Punti	Media	-----	Media	-----	
altamente	-----	Bassa	-----	Bassa	-----	

rilevante						
-----------	--	--	--	--	--	--

<p>Indirizzo Strategico: gli strumenti della Città di Ascoli Piceno</p> <p>Obiettivo Strategico: valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali</p> <p>Denominazione: ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE NELLA SEZIONE TRASPARENZA AMMINISTRATIVA (PARTE DEL PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA) PER L'ANNO 2019 E PREDISPOSIZIONE DELLA NUOVA SEZIONE TRASPARENZA AMMINISTRATIVA PER L'ANNO 2020</p> <p>Descrizione: l'obiettivo si propone di rafforzare lo strumento della trasparenza, che rappresenta una misura fondamentale per la prevenzione della corruzione, e riordinare in un unico corpo normativo le numerose disposizioni vigenti in materia di obblighi di trasparenza e pubblicità a carico delle pubbliche amministrazioni, standardizzando le modalità attuative della pubblicazione, che avviene attraverso il sito istituzionale.</p> <p>A tal fine l'Amministrazione per favorire questo processo e rendere effettiva la trasparenza amministrativa intende attuare quanto previsto per l'anno 2019 ed aggiornare per l'anno 2020 la Sezione del "Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza" dedicata alla Trasparenza amministrativa con direttive specifiche rivolte ai singoli Servizi comunali e disposizioni utili per il raggiungimento dell'obiettivo.</p> <p>Infatti, in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs. n.97/2016, e confermato dalla delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n.1310 del 28 dicembre 2016 "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. n.33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016", nonché dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2016, approvato con Delibera ANAC n.831 del 3 agosto 2016, le amministrazioni e gli altri soggetti obbligati ai sensi di legge, sono tenuti ad adottare un unico Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza in cui la sezione relativa alla Trasparenza risulti chiaramente identificata.</p> <p>Tempistica realizzazione</p> <p>Fase 1: attuazione delle attività previste nella sezione Trasparenza amministrativa 2019 e aggiornamento PTPC - sezione Trasparenza amministrativa 2020. – da realizzare entro dicembre 2019.</p> <p>Indicatore: attuazione delle attività previste nel piano e aggiornamento della sezione del PTPC dedicata alla trasparenza amministrativa nei tempi previsti..</p>
--

PONDERAZIONE OBIETTIVO						
Rilevanza	Punti	Fattibilità/ Complessità	Punti	Tipologia finanziaria	Punti	Tot. punti
strategico/ prioritario	20	Alta	5	Alta	5	30
Rilevanza	Punti	Media	-----	Media	-----	

altamente rilevante	-----	Bassa	-----	Bassa	-----	

Indirizzo Strategico: le relazioni della città di ascoli

Obiettivo Strategico: realizzazione di un sistema per la relazione pubblica con il cittadino.

Denominazione: CIMITERI COMUNALI

Descrizione: l'affidamento dei servizi cimiteriali attualmente in regime di proroga dovrà essere riconsiderato inserendo nella nuova gara non solo l'attività strumentale alla tenuta dei luoghi e quella legata alla sepoltura, ma anche alla cura dei loculi affinché sia assicurata la loro continuità nel tempo oltre l'usura. Particolare attenzione dovrà essere prestata alla manutenzione del verde e alla pulizia di tutti i campisanti comunali. Una accurata indagine sarà svolta sull'attuale struttura del crematorio e valutate ipotesi migliorative di funzionamento in relazione al crescente ricorso a tale sistema di tumulazione anche dei resti mortali

Tempistica realizzazione:

Fase 1: esame del contesto e valutazione delle criticità. – luglio 2019;

Fase 2: avvio operazioni di individuazione della migliore soluzione di gestione. – luglio 2019;

Fase 3: adozione determina di indizione gara. – settembre 2019;

fase 4: aggiudicazione gara. – dicembre 2019.

Indicatore: rispetto del crono programma.

PONDERAZIONE OBIETTIVO						
Rilevanza	Punti	Fattibilità/ Complessità	Punti	Tipologia finanziaria	Punti	Tot. punti
strategico/ prioritario	20	Alta	5	Alta	5	30
Rilevanza	Punti	Media	-----	Media	-----	
altamente rilevante	-----	Bassa	-----	Bassa	-----	

SETTORE 4

SOCIALE, A.T.S. E ISTRUZIONE

DIRIGENTE: Dott. Paolo Ciccarelli

Indirizzo Strategico : gli strumenti della città di Ascoli
Obiettivo Strategico: valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali

Denominazione: APERTURA DELLA NUOVA FARMACIA COMUNALE PRESSO IL CENTRO COMMERCIALE “OASI”.

Descrizione: il raggiungimento del presente obiettivo è da ritenersi particolarmente complesso in quanto vi sono molteplici procedimenti, che coinvolgono, in parte, anche altri settori del Comune, che devono necessariamente concludersi rispettando precisi crono programmi.
 Nel contempo occorrerà porre in essere tutte le attività finalizzate alla nuova apertura, a conclusione del procedimento già avviato nel 2018 e nei primi mesi del 2019.

Tempistica realizzazione
 Fase 1: apertura farmacia comunale Oasi – settembre 2019.

Indicatore: rispetto crono programma.

PONDERAZIONE OBIETTIVO

Rilevanza	Punti	Fattibilità/ Complessità	Punti	Tipologia finanziaria	Punti	Tot. punti
strategico/ prioritario	20	Alta	5	Alta	5	30
Rilevanza	Punti	Media	-----	Media	-----	
altamente rilevante	-----	Bassa	-----	Bassa	-----	

Indirizzo Strategico : gli strumenti della città di Ascoli
Obiettivo Strategico: valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali

Denominazione: GARA CHIOSTRO DI SAN FRANCESCO.

Descrizione: il Comune di Ascoli Piceno è proprietario di alcuni locali ubicati all'interno del Chiostro di San Francesco che l'Amministrazione Comunale intende valorizzare. Infatti negli atti di programmazione dell'Ente tali locali sono stati inseriti nell'elenco dei beni da valorizzare.
 I locali sono ad oggi parzialmente ristrutturati. Tuttavia si sta rivedendo il

progetto definitivo, già approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 280 del 30/12/2017, al fine di seguire un nuovo iter per la ristrutturazione che preveda l'esecuzione delle opere a cura del conduttore dei locali che verrà individuato tramite gara pubblica. Verrà prevista inoltre una riduzione delle somme necessarie a completare i lavori di ristrutturazione dei suddetti locali per consentire al futuro conduttore la possibilità di poter effettuare la personalizzazione degli stessi alle proprie necessità fermo restando l'acquisizione di tutte le autorizzazioni tecniche ed amministrative necessarie. In Giunta Comunale verrà quindi approvato il nuovo progetto e la destinazione d'uso di tali locali. Si provvederà infine alla predisposizione degli atti di gara per la valorizzazione dei locali con l'individuazione del conduttore attraverso espletamento di asta pubblica.

Tempistica realizzazione

Fase 1: approvazione in Giunta Comunale del progetto e destinazione d'uso dei locali. - giugno 2019;

Fase 2: predisposizione atti di gara. – luglio 2019;

fase 3: aggiudicazione. – ottobre 2019.

Indicatore: rispetto crono programma.

PONDERAZIONE OBIETTIVO						
Rilevanza	Punti	Fattibilità/ Complessità	Punti	Tipologia finanziaria	Punti	Tot. punti
strategico/ prioritario	20	Alta	5	Alta	5	30
Rilevanza	Punti	Media	-----	Media	-----	
altamente rilevante	-----	Bassa	-----	Bassa	-----	

Indirizzo Strategico : lo spazio della città di Ascoli.

Obiettivo Strategico: tutelare la qualità della vita e dell'ambiente.

Denominazione: PIANO ASSETTO FORESTALE.

Descrizione: il Comune di Ascoli Piceno è proprietario di una pluralità di aree che nel 2019 potranno tornare nel pieno possesso del Servizio Patrimonio e, quindi, valorizzabili, a completamento di un processo già avviato nel 2018.

Tempistica realizzazione

Fase 1 : sett. 2019: individuazione delle aree boschive da destinare al pascolo, stima delle stesse nonché redazione di un regolamento comunale per la regolamentazione dei pascoli; nov. 2019: approvazione regolamento comunale; dic. 2019: predisposizione atti di gara.

Fase 2: firma contratto di compravendita terreno Venagrande.– settembre 2019.

Indicatore: rispetto crono programma.

PONDERAZIONE OBIETTIVO

Rilevanza	Punti	Fattibilità/ Complessità	Punti	Tipologia finanziaria	Punti	Tot. punti
strategico/ prioritario	20	Alta	5	Alta	5	30
Rilevanza	Punti	Media	-----	Media	-----	
altamente rilevante	-----	Bassa	-----	Bassa	-----	

Indirizzo Strategico : gli strumenti della città di Ascoli

Obiettivo Strategico: valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali

Denominazione: REGOLAMENTO SUL PATRIMONIO

Descrizione: in ossequio alla previsione del piano anticorruzione, che ha evidenziato la necessità di dotare l'Ente di norme regolamentari lì dove i procedimenti ne sono carenti o sono caratterizzati da atti datati nel tempo, la finalità è di regolamentare l'utilizzo del patrimonio comunale, utilizzando gli strumenti giuridici posti a disposizione dal legislatore a tal fine.

Tempistica realizzazione:

Fase 1: invio della bozza di regolamento alla commissione consiliare competente entro il mese di ottobre 2019.

Indicatore: rispetto crono programma.

PONDERAZIONE OBIETTIVO

Rilevanza	Punti	Fattibilità/ Complessità	Punti	Tipologia finanziaria	Punti	Tot. punti
strategico/ prioritario	20	Alta	5	Alta	5	30
Rilevanza	Punti	Media	-----	Media	-----	
altamente rilevante	-----	Bassa	-----	Bassa	-----	

Indirizzo Strategico : gli strumenti della città di Ascoli

Obiettivo Strategico: valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali

Denominazione: REGOLAMENTO ASSEGNAZIONE CASE POPOLARI

Descrizione: in ossequio alla previsione del piano anticorruzione, che ha evidenziato la necessità di dotare l'Ente di norme regolamentari lì dove i procedimenti ne sono carenti o sono caratterizzati da atti datati nel tempo, la finalità è di regolamentare l'assegnazione delle case popolari, utilizzando gli strumenti giuridici posti a disposizione dal legislatore a tal fine.

Tempistica realizzazione:

Fase 1: invio della bozza di regolamento alla commissione consiliare competente entro il mese di ottobre 2019.

Indicatore: rispetto crono programma.

PONDERAZIONE OBIETTIVO						
Rilevanza	Punti	Fattibilità/ Complessità	Punti	Tipologia finanziaria	Punti	Tot. punti
strategico/ prioritario	20	Alta	5	Alta	5	30
Rilevanza	Punti	Media	-----	Media	-----	
altamente rilevante	-----	Bassa	-----	Bassa	-----	

Indirizzo Strategico: le relazioni della città di Ascoli Piceno

Obiettivo Strategico: tutelare la famiglia, gli anziani e i minori. Ridurre il disagio ed attivare politiche per l'equità.

Denominazione: TERREMOTO. - CAS.

Descrizione: trattasi del raggiungimento di obiettivi derivanti da procedure afferenti sostegni agli sfollati iniziate nel corso del 2017, proseguite nel 2018 e che si svilupperanno pienamente nel 2019: lo sviluppo degli accertamenti sui CAS sospesi discende dall'attività espletata dal servizio nel periodo successivo allo sciame sismico in cui sono stati approfonditi i controlli sulle richieste di CAS. Tali controlli hanno determinato, negli anni 2017/2018, la sospensione dell'erogazione di contributi già avviati e la non attivazione delle istanze più recenti, per un totale di oltre 100 pratiche. Per ognuna di esse, con l'ausilio della Guardia di Finanza e la Polizia Municipale, si è proceduto a nuove verifiche riguardanti la certificazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dagli istanti e sulla quale sono emersi ragionevoli dubbi sulla relativa veridicità. Prima di tali verifiche sono previsti colloqui con gli utenti che sono stati invitati a chiarire la propria posizione ed eventualmente a rinunciare alla richiesta inoltrata e a restituire eventuali contributi già percepiti. Le istruttorie, qualora siano di carattere complesso, sono state esaminate da una Commissione, nominata previo indirizzo giuntale, allo scopo di valutare, ed eventualmente approfondire, le istruttorie già in essere dal 2017. All'esito del lavoro della Commissione, tutte le pratiche sono state digitalizzate e trasmesse alla competente Procura della Repubblica per gli eventuali conseguenti adempimenti. L'ufficio C.A.S. si è attivato, nel contempo, ad adempiere a tutte le eventuali nuove indicazioni che la Protezione Civile Regionale impartirà in materia di C.A.S. nell'azione di riduzione dei benefici che sembrerebbe voler adottare dal 2019.

Tempistica realizzazione

Fase 1 : implementazione attivazione controlli su tutte istanze CAS sospese attraverso acquisizione dei consumi sulle principali utenze domestiche, verifiche catastali e sopralluoghi della P.M. Avvio dei procedimenti di revoca ai sensi della L.241/90. – entro settembre 2019;

Fase 2 :implementazione lavori della Commissione comunale per l'esame delle pratiche CAS e avvio dei lavori per l'esame delle pratiche sospese e delle osservazioni/controdeduzioni inviate. – entro novembre 2019;

Fase 3: Chiusura dei lavori della Commissione e predisposizione dei fascicoli digitali da inviare alla Procura della Repubblica. – entro gennaio 2020;
 Fase 4: Conclusione dei procedimenti di revoca e avvio del recupero dei contributi CAS. – entro marzo 2020.

Indicatore: rispetto crono programma. Numero pratiche CAS trasmesse in Procura – entità contributi non dovuti e restituiti dai presunti beneficiari.

PONDERAZIONE OBIETTIVO						
Rilevanza	Punti	Fattibilità/ Complessità	Punti	Tipologia finanziaria	Punti	Tot. punti
strategico/ prioritario	20	Alta	5	Alta	5	30
Rilevanza	Punti	Media	-----	Media	-----	
altamente rilevante	-----	Bassa	-----	Bassa	-----	

Indirizzo Strategico : gli strumenti della città di Ascoli

Obiettivo Strategico: valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali

Denominazione: REALIZZAZIONE PROGETTO “FROM PAST TO SMART” - PROGETTO TURISMO SOSTENIBILE” CON RIFERIMENTO AL CAMPO APPLICATIVO DEL SOCIALE.

Descrizione: a tale obiettivo operativo sono riconducibili gli interventi previsti nel crono- programma delle attività di cui al Progetto “FROM PAST TO SMART” - PROGETTO TURISMO SOSTENIBILE, che hanno ripercussione nel campo del sociale.

Si tratta di una strategia di intervento, articolata su diversi assi, finanziato nell’ambito del POR FRSR Marche 2014-2010 POR FSE Marche 2014-20.

Il progetto originario prevede interventi riconducibili e n. 7 azioni che riguardano più settori dell’Ente per azioni riconducibili a diversi ambiti di competenza.

Nel corso dell’anno 2018 i contenuti del progetto sono stati rimodulati di concerto con la Regione Marche, sulla base dell’indirizzo che è stato fornito dall’Amministrazione Comunale compatibilmente con gli obiettivi di mandato e con le politiche di sviluppo turistico e culturale della città in relazione anche agli eventi sismici che hanno contribuito a modificare la strategia urbana definita in sede di candidatura.

Tempistica realizzazione:

Fase 1: aggiudicazione dei procedimenti di competenza entro dicembre 2019.

Indicatore: rispetto del crono-programma.

PONDERAZIONE OBIETTIVO						
Rilevanza	Punti	Fattibilità/ Complessità	Punti	Tipologia finanziaria	Punti	Tot. punti

strategico/ prioritario	20	Alta	5	Alta	5	30
Rilevanza	Punti	Media	-----	Media	-----	
altamente rilevante	-----	Bassa	-----	Bassa	-----	

Indirizzo Strategico: gli strumenti della città di Ascoli.

Obiettivo Strategico: valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali.

Denominazione: PERMUTA CAMPI SPORTIVI.

Descrizione: completamento del procedimento avviato negli anni precedenti teso a dotare il comune di Ascoli Piceno di campi sportivi funzionali alle esigenze della città.

Tempistica realizzazione:

Fase 1: firma del contratto di permuta entro ottobre 2019.

Indicatore: rispetto crono programma.

PONDERAZIONE OBIETTIVO						
Rilevanza	Punti	Fattibilità/ Complessità	Punti	Tipologia finanziaria	Punti	Tot. punti
strategico/ prioritario	20	Alta	5	Alta	5	30
Rilevanza	Punti	Media	-----	Media	-----	
altamente rilevante	-----	Bassa	-----	Bassa	-----	

U.O.A. POLIZIA MUNICIPALE E PROTEZIONE CIVILE

Comandante Dott.ssa Patrizia Celani
Dirigente riferimento: Dott. Paolo Ciccarelli

Indirizzo Strategico: le relazioni della città di Ascoli

Obiettivo Strategico: consolidare la sicurezza della città

Denominazione: PIANO DI PROTEZIONE E DIFESA CIVILE.

Descrizione: divulgazione della nuova pianificazione dell'emergenza, prove di efficienza del Piano dell'Emergenza, mantenimento in efficienza di mezzi, materiali e attrezzature necessari per lo svolgimento delle attività di protezione e difesa civile.

Tempistica realizzazione:

Fase 1: ulteriore divulgazione e prove di efficienza del Piano di Emergenza – 2019;

Fase 2: attualizzazione della ricognizione dei fabbisogni e approntamento delle attrezzature ad esso funzionali – 2019.

Indicatore: rispetto del crono programma.

PONDERAZIONE OBIETTIVO

Rilevanza	Punti	Fattibilità/ Complessità	Punti	Tipologia finanziaria	Punti	Tot. punti
strategico/ prioritario	20	Alta	5	Alta	5	30
Rilevanza	Punti	Media	-----	Media	-----	
altamente rilevante	-----	Bassa	-----	Bassa	-----	

Indirizzo Strategico: gli strumenti della città di Ascoli .

Obiettivo Strategico: valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali.

Denominazione: SITO DESTINATO ALLA POLIZIA MUNICIPALE

Descrizione: le esigenze di miglioramento e facilitazione dei rapporti con i cittadini impongono all'Amministrazione di migliorare i sistemi di comunicazione di cui essa è dotata.

A tal fine si ritiene necessario strutturare il sito già esistente del comune di ascoli Piceno in modo da dedicare un'area specifica alla polizia municipale cosicchè da individuare il luogo dove pubblicare tutte le informazioni rivolte ai cittadini.

Tempistica realizzazione:

Fase 1: realizzazione area del sito entro ottobre 2019.

Fase 2: pubblicazione, comunicazioni, atti etc. entro novembre 2019.

Indicatore: rispetto del crono programma.

PONDERAZIONE OBIETTIVO						
Rilevanza	Punti	Fattibilità/ Complessità	Punti	Tipologia finanziaria	Punti	Tot. punti
strategico/ prioritario	20	Alta	5	Alta	5	30
Rilevanza	Punti	Media	-----	Media	-----	
altamente rilevante	-----	Bassa	-----	Bassa	-----	

Indirizzo Strategico: le relazioni della città di Ascoli

Obiettivo Strategico: consolidare la sicurezza della città

Denominazione: FIRMA DEL PROTOCOLLO CON LE FORZE DELL'ORDINE PER LA GESTIONE DELLE TELECAMERE.

Descrizione: il recente sviluppo del sistema di video sorveglianza attivato dal comune di Ascoli Piceno per garantire un maggior livello di sicurezza e controllo sul territorio necessita di un'ulteriore implementazione finalizzata a garantire l'utilizzo del sistema realizzato anche da parte delle forze dell'ordine.

Tempistica realizzazione:

Fase 1: firma del protocollo entro settembre 2019.

Indicatore: rispetto del crono programma.

PONDERAZIONE OBIETTIVO						
Rilevanza	Punti	Fattibilità/ Complessità	Punti	Tipologia finanziaria	Punti	Tot. punti
strategico/ prioritario	20	Alta	5	Alta	5	30
Rilevanza	Punti	Media	-----	Media	-----	
altamente rilevante	-----	Bassa	-----	Bassa	-----	

Indirizzo Strategico: le relazioni della città di Ascoli

Obiettivo Strategico: consolidare la sicurezza della città

Denominazione: UTILIZZO CANE ANTIDROGA.

Descrizione: la diffusione sul territorio comunale del fenomeno degli stupefacenti, particolarmente tra i giovani, evidenziato anche nell'esame del contesto esterno dal piano di prevenzione della corruzione, impone l'adozione di ogni strumento teso al contrasto del patologico fenomeno. In tale ottica deve essere letta la dotazione presso il comando di polizia municipale di un cane antidroga.

Tempistica realizzazione:

Fase 1: primo utilizzo del cane antidroga entro novembre 2019.

Indicatore: rispetto del crono programma.

PONDERAZIONE OBIETTIVO						
Rilevanza	Punti	Fattibilità/ Complessità	Punti	Tipologia finanziaria	Punti	Tot. punti
strategico/ prioritario	20	Alta	5	Alta	5	30
Rilevanza	Punti	Media	-----	Media	-----	
altamente rilevante	-----	Bassa	-----	Bassa	-----	

SETTORE 5

FINANZIARIO, ECONOMATO, TRIBUTI

DIRIGENTE: Dott.ssa Cristina Mattioli

Indirizzo strategico: gli strumenti della città di Ascoli**Obiettivo strategico:** valorizzare e razionalizzare le risorse comunali**Denominazione: LOTTA EVASIONE TRIBUTI.**

Descrizione: la sempre maggiore rilevanza nelle amministrazioni locali della finanza propria, determinata dall'evoluzione normativa degli ultimi anni, costituita da risorse proprie, riconducibili direttamente al potere impositivo dell'ente e al ruolo imprenditoriale dello stesso, rispetto a quella derivata proveniente da trasferimenti statali, ha favorito l'acquisizione, all'interno dell'Amministrazione Comunale, di competenze sempre maggiori sia nel governo del proprio territorio, sia nella programmazione delle scelte, anche economiche, riguardanti i cittadini e le imprese. In quest'ottica ormai da diversi anni l'ufficio Tributi comunale svolge una sistematica e costante attività di accertamento contro l'evasione e l'elusione dei tributi gestiti dall'Ente. L'esperienza degli anni passati dimostra che la professionalità e la competenza acquisita in tale ambito operativo dal personale dell'Ufficio Tributi garantisce una attività efficiente ed efficace che si riscontra nella bassa percentuale del contenzioso. Tale attività prosegue anche nell'anno 2019 anche al fine di non perdere il recupero tributario delle annualità in prescrizione entro l'anno.

Tempistica realizzazione

Fase 1: Controllo dichiarazioni e versamenti dei contribuenti – 2019;

Fase 2 : Riscontro con le banche dati comunali e catastali – 2019;

Fase 3: Emissione degli avvisi di accertamento – 2019.

Indicatore: rispetto crono programma.

PONDERAZIONE OBIETTIVO

Rilevanza	Punti	Fattibilità/ Complessità	Punti	Tipologia finanziaria	Punti	Tot. punti
strategico/ prioritario	20	Alta	5	Alta	5	30
Rilevanza	Punti	Media	-----	Media	-----	
altamente rilevante	-----	Bassa	-----	Bassa	-----	

<p>Indirizzo strategico: gli strumenti della città di Ascoli.</p> <p>Obiettivo strategico: valorizzare e razionalizzare le risorse comunali</p> <p>Denominazione: AGGIORNAMENTO STRAORDINARIO INVENTARIO BENI MOBILI E IMMOBILI. VALORIZZAZIONE E TUTELA DEL PATRIMONIO MOBILIARE E IMMOBILIARE DELL'ENTE E ADEGUAMENTO NORMATIVA AI NUOVI PRINCIPI CONTABILI.</p> <p>Descrizione: l'anno 2016 è stato l'anno della piena attuazione del principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria che, secondo le Linee guida Arconet, implica l'applicazione del:</p> <ul style="list-style-type: none"> - piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011; - principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011; - principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata". <p>Negli anni 2017/2018 sono stati avviati i procedimenti necessari per censire tutti i beni mobili ed i beni immobili del Comune.</p> <p>Terminata la fase del censimento dei beni mobili occorre assegnare ai Dirigenti le schede di rilevazione.</p> <p>Con riferimento ai beni immobili è necessario implementare l'inventario iniziato nell'anno 2018.</p> <p>Tempistica realizzazione</p> <p>Fase 1: assegnazione delle schede di rilevazione dei beni mobili censiti ai Dirigenti. – entro settembre 2019;</p> <p>Fase 2: implementazione e completamento inventario beni immobili. – entro 2019.</p> <p>Indicatore: rispetto cronoprogramma.</p>

PONDERAZIONE OBIETTIVO						
Rilevanza	Punti	Fattibilità/ Complessità	Punti	Tipologia finanziaria	Punti	Tot. punti
strategico/ prioritario	20	Alta	5	Alta	5	30
Rilevanza	Punti	Media	-----	Media	-----	
altamente rilevante	-----	Bassa	-----	Bassa	-----	

<p>Indirizzo strategico: gli strumenti della città di Ascoli</p> <p>Obiettivo strategico: valorizzare e razionalizzare le risorse comunali</p> <p>Denominazione: IMPLEMENTAZIONE REGOLAMENTO PER I CONTROLLI SUGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAL COMUNE.</p> <p>Descrizione: l'atto regolamentare deve essere implementato attraverso le previsioni relative alle norme legislative in materia di prevenzione della</p>

corruzione.

Allo stesso modo deve essere previsto un automatismo per l'applicazione delle misure di prevenzione previste dal piano comunale di prevenzione della corruzione.

Tempistica realizzazione

Fase 1: implementazione delle norme regolamentari. - entro ottobre 2019;

Fase 2: adozione direttiva indirizzate alle società partecipate inerente le misure di prevenzione previste dal piano anticorruzione. – entro ottobre 2019;

Fase 3: invio alla commissione consiliare competente del testo regolamentare riveduto. – entro dicembre 2019.

Indicatore: rispetto cronoprogramma.

PONDERAZIONE OBIETTIVO

Rilevanza	Punti	Fattibilità/ Complessità	Punti	Tipologia finanziaria	Punti	Tot. punti
strategico/ prioritario	20	Alta	5	Alta	5	30
Rilevanza	Punti	Media	-----	Media	-----	
altamente rilevante	-----	Bassa	-----	Bassa	-----	

Indirizzo strategico: gli strumenti della città di Ascoli

Obiettivo strategico: valorizzare e razionalizzare le risorse comunali

Denominazione: APPROVAZIONE RENDICONTO 2018.

Descrizione: il Comune di Ascoli Piceno è tenuto ad approvare il documento finanziario relativo al rendiconto 2018. La normativa attuale prevede la revisione dei perimetri di consolidamento, rispetto all'attività posta in essere nell'anno precedente.

Tempistica realizzazione

Fase 1: approvazione schema di rendiconto in Giunta e degli atti collegati – entro 10 giorni dalla nomina della nuova Giunta;

Fase 2: invio degli atti ai nuovi consiglieri comunali entro il 15 luglio 2019;

Indicatore: rispetto crono programma.

PONDERAZIONE OBIETTIVO

Rilevanza	Punti	Fattibilità/ Complessità	Punti	Tipologia finanziaria	Punti	Tot. punti
strategico/ prioritario	20	Alta	5	Alta	5	30
Rilevanza	Punti	Media	-----	Media	-----	
altamente rilevante	-----	Bassa	-----	Bassa	-----	

Indirizzo strategico: gli strumenti della città di Ascoli

Obiettivo strategico: valorizzare e razionalizzare le risorse comunali

Denominazione: APPROVAZIONE RIEQUILIBRIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2019.

Descrizione: il Comune di Ascoli Piceno è tenuto ad approvare il documento finanziario relativo al riequilibrio 2019 entro il 31 luglio.

Tempistica realizzazione

Fase 1: approvazione documento finanziario entro i termini di legge.

Indicatore: rispetto crono programma.

PONDERAZIONE OBIETTIVO						
Rilevanza	Punti	Fattibilità/ Complessità	Punti	Tipologia finanziaria	Punti	Tot. punti
strategico/ prioritario	20	Alta	5	Alta	5	30
Rilevanza	Punti	Media	-----	Media	-----	
altamente rilevante	-----	Bassa	-----	Bassa	-----	

SETTORE 6

LAVORI PUBBLICI

DIRIGENTE: Ing. Everard Weldon Cristoforo

Indirizzo Strategico: lo spazio della Città di Ascoli**Obiettivo Strategico:** rafforzare gli interventi di riqualificazione in una logica di sostenibilità**Denominazione:** RISANAMENTO DI ALCUNI TRATTI DELLA CINTA MURARIA DEL CENTRO STORICO.**Descrizione:** progetto per il recupero, la ristrutturazione ed il risanamento di alcuni tratti della cinta muraria antica del Centro Storico. I progetti sono già stati approvati ed è stata aggiudicata la gara.**Tempistica realizzazione**

Fase 1: fine lavori -2019;

Indicatore: rispetto del crono programma.

PONDERAZIONE OBIETTIVO

Rilevanza	Punti	Fattibilità/ Complessità	Punti	Tipologia finanziaria	Punti	Tot. punti
strategico/ prioritario	20	Alta	5	Alta	5	30
Rilevanza	Punti	Media	-----	Media	-----	
altamente rilevante	-----	Bassa	-----	Bassa	-----	

Indirizzo Strategico: lo spazio della Città di Ascoli**Obiettivo Strategico:** rafforzare gli interventi di riqualificazione in una logica di sostenibilità**Denominazione:** RIQUALIFICAZIONE AREA VIALE DE GASPERI.- III° STRALCIO.**Descrizione:** progetto di riqualificazione dei giardini pubblici in viale De Gasperi.

Il progetto di riqualificazione ha come obiettivo quello di accrescere la fruibilità degli spazi pubblici esistenti, con un intervento mirato ad un miglioramento delle condizioni complessive in termini estetici, di utilizzo, di sicurezza e di accoglienza turistica. Gli interventi di riqualificazione manterranno un equilibrio tra manutenzione, conservazione e valorizzazione dell'esistente, oltre all'introduzione di nuovi elementi tesi ad incrementare positivamente la

vivibilità delle aree di pregio e la fruibilità degli spazi anche ai diversamente abili. L'area di intervento è suddivisa da Viale De Gasperi in due zone distinte: una a nord posta ad una quota superiore e delimitata da via C. A. Vecchi a nord e ad est da via G. D'Annunzio, ed una a sud caratterizzata dalla piazza con affaccio sul Torrente Castellano.

Tempistica realizzazione

Fase 1: approvazione progetto 3° stralcio – 2019;

Fase 2: aggiudicazione lavori 3° stralcio – 2019;

Fase 3: inizio lavori 3° stralcio – 2019;

Fase 4: fine lavori 3° stralcio – 2019.

Indicatore: rispetto del crono programma.

PONDERAZIONE OBIETTIVO						
Rilevanza	Punti	Fattibilità/ Complessità	Punti	Tipologia finanziaria	Punti	Tot. punti
strategico/ prioritario	20	Alta	5	Alta	5	
Rilevanza	Punti	Media	-----	Media	-----	
altamente rilevante	-----	Bassa	-----	Bassa	-----	

Indirizzo Strategico: lo spazio della Città di Ascoli

Obiettivo Strategico: rafforzare gli interventi di riqualificazione in una logica di sostenibilità

Denominazione: COLLAUDO TRIBUNA EST STADIO CINO E LILLO DEL DUCA.

Descrizione: riqualificazione ed adeguamento funzionale dello stadio comunale "Cino e Lillo Del Duca". Demolizione e ricostruzione della tribuna est, adeguamento degli impianti di illuminazione.

I lavori sono stati ultimati nel mese di aprile 2019.

Tempistica realizzazione

Fase 1: collaudo – ottobre 2019.

Indicatore: rispetto del crono programma.

PONDERAZIONE OBIETTIVO						
Rilevanza	Punti	Fattibilità/ Complessità	Punti	Tipologia finanziaria	Punti	Tot. punti
strategico/ prioritario	20	Alta	5	Alta	5	30
Rilevanza	Punti	Media	-----	Media	-----	
altamente rilevante	-----	Bassa	-----	Bassa	-----	

Indirizzo Strategico: lo spazio della Città di Ascoli
Obiettivo Strategico: rafforzare gli interventi di riqualificazione in una logica di sostenibilità

Denominazione: COLLAUDO “EX GIL” IN VIALE MARCELLO FEDERICI.

Descrizione: il progetto prevede la riqualificazione completa della piazza che funge da copertura del parcheggio sotterraneo “ex Gil”.
 I lavori sono terminati nel mese di maggio 2019.

Tempistica realizzazione
 Fase 1: collaudo – entro ottobre 2019.

Indicatore: rispetto del crono programma

PONDERAZIONE OBIETTIVO						
Rilevanza	Punti	Fattibilità/ Complessità	Punti	Tipologia finanziaria	Punti	Tot. punti
strategico/ prioritario	20	Alta	5	Alta	5	30
Rilevanza	Punti	Media	-----	Media	-----	
altamente rilevante	-----	Bassa	-----	Bassa	-----	

Indirizzo Strategico: lo spazio della Città di Ascoli
Obiettivo Strategico: rafforzare gli interventi di riqualificazione in una logica di sostenibilità

Denominazione: PARCHEGGIO DI SAN PIETRO IN CASTELLO.

Descrizione: realizzazione del parcheggio di San Pietro in Castello con demolizione degli edifici e creazione di un accesso a doppio senso di circolazione; l’edificio adiacente alla Chiesa sarà mantenuto con futura destinazione ad ostello.
 I lavori sono stati aggiudicati e sono iniziati nel febbraio 2019.

Tempistica realizzazione
 Fase 1: fine lavori – ottobre 2019;
 fase 2: collaudo. – dicembre 2019.

Indicatore: rispetto del crono programma.

PONDERAZIONE OBIETTIVO						
Rilevanza	Punti	Fattibilità/ Complessità	Punti	Tipologia finanziaria	Punti	Tot. punti
strategico/ prioritario	20	Alta	5	Alta	5	30
Rilevanza	Punti	Media	-----	Media	-----	
altamente	-----	Bassa	-----	Bassa	-----	

rilevante						
-----------	--	--	--	--	--	--

<p>Indirizzo Strategico: lo spazio della città di Ascoli.</p> <p>Obiettivo Strategico: rafforzare gli interventi di riqualificazione in una logica di sostenibilità.</p> <p>Denominazione: RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI (ZONA ANNUNZIATA).</p> <p>Descrizione: trattasi di interventi distinti: messa in sicurezza dei percorsi pedonali tra le due sedi universitarie, creazione di nuovi percorsi pedonali e riqualificazione area verde antistante la sede universitaria dell'Annunziata e lato nord del parco.</p> <p>Tempistica realizzazione Fase 1: aggiudicazione lavori 1° stralcio – ottobre 2019; Fase 2: inizio lavori 1° stralcio – dicembre 2019; Fase 3: fine lavori 1° stralcio – marzo 2020; Fase 4: approvazione progetto 1° e 2° stralcio – 2019; Fase 5: aggiudicazione lavori 2° stralcio – 2019; Fase 6: inizio lavori 2° stralcio – 2020; Fase 7: fine lavori 2° stralcio – 2020;</p> <p>Indicatore: rispetto cronoprogramma.</p>
--

PONDERAZIONE OBIETTIVO						
Rilevanza	Punti	Fattibilità/ Complessità	Punti	Tipologia finanziaria	Punti	Tot. punti
strategico/ prioritario	20	Alta	5	Alta	5	30
Rilevanza	Punti	Media	-----	Media	-----	
altamente rilevante	-----	Bassa	-----	Bassa	-----	

<p>Indirizzo Strategico: lo spazio della Città di Ascoli</p> <p>Obiettivo Strategico: rafforzare gli interventi di riqualificazione in una logica di sostenibilità</p> <p>Denominazione: COSTRUZIONE NUOVI LOCULI NEL CIVICO CIMITERO DI “BORGO SOLESTÀ”.</p> <p>Descrizione: costruzione di n. 396 loculi del corpo B nella zona est del civico cimitero di “Borgo Solestà”.</p> <p>Tempistica realizzazione Fase 1: fine lavori – 2019;</p> <p>Indicatore: rispetto del crono programma.</p>

PONDERAZIONE OBIETTIVO						
Rilevanza	Punti	Fattibilità/ Complessità	Punti	Tipologia	Punti	Tot.

		Complessità		finanziaria		punti
strategico/ prioritario	20	Alta	5	Alta	5	30
Rilevanza	Punti	Media	-----	Media	-----	
altamente rilevante	-----	Bassa	-----	Bassa	-----	

U.O.A. CED E ICT

DIRIGENTE RIFERIMENTO: Ing. Everard Weldon Cristoforo

Indirizzo Strategico: gli strumenti della Città di Ascoli Piceno.**Obiettivo Strategico:** valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali.**Denominazione:** GARA PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI GESTIONALI COMUNALI EROGATI IN MODALITA' REMOTA.

Descrizione: il sistema informativo comunale gestionale (con il termine gestionale si intendono tutte quelle procedure che fanno capo a banche dati di tipo tradizionale "sql" e che memorizzano le informazioni generali relative a stati, cose o persone – anagrafe, tributi, ragioneria, personale, atti amministrativi, protocollo ecc..) del comune di Ascoli Piceno è al momento costituito da una serie di applicativi e banche dati di fornitori diversi e tra di loro non colloquanti. Pertanto risulta difficile poter consultare direttamente dall'applicativo usato e in maniera integrata le informazioni relative ad un soggetto o ad un oggetto territoriale. Si è deciso pertanto di avviare procedure di gara per avere la fornitura di un software gestionale unico ed integrato che unifichi sotto una unica banca dati tutta una serie di applicazioni gestionali tradizionali. Per ottemperare alle indicazioni AGID tale applicazione dovrà essere erogata da remoto in modalità "CLOUD".

Il Servizio CED, oltre ad avere predisposto il capitolato tecnico, deve coordinare in particolare le attività di impianto (conversione archivi, caricamento tabelle generali, integrazione con apparati hardware esistenti (stampanti, scanner, lettori di smart card), formazione e avvio delle procedure.

Tempistica realizzazione:

Fase 1: implementazione piattaforma elettronica per tutti gli atti amministrativi. – entro settembre 2019;

Fase 2: completamento offerta di gara per la fornitura di gestione servizi informativi gestionali. – entro ottobre 2019;

Fase 3: report – entro Dicembre 2019.

Indicatore: rispetto cronoprogramma.

PONDERAZIONE OBIETTIVO

Rilevanza	Punti	Fattibilità/ Complessità	Punti	Tipologia finanziaria	Punti	Tot. punti
strategico/ prioritario	20	Alta	5	Alta	5	30
Rilevanza	Punti	Media	-----	Media	-----	
altamente	-----	Bassa	-----	Bassa	-----	

rilevante						
-----------	--	--	--	--	--	--

<p>Indirizzo Strategico: gli strumenti della Città di Ascoli Piceno</p> <p>Obiettivo Strategico: valorizzare e razionalizzare le risorse comunali</p> <p>Denominazione: UTILIZZO DI STRUMENTI “MOBILE” PER LA RICHIESTA DI INTERVENTI.</p> <p>Descrizione: è intenzione del Servizio CED di affiancare ai normali strumenti utilizzati per richiedere assistenza (e-mail Helpdesk e telefono) utilizzare strumenti disponibile su sistemi “mobile” utilizzando applicazioni già esistenti come Telegram.</p> <p>In tal modo sarà possibile, utilizzando l’applicazione in modo riservato e chiuso, inviare richieste di assistenza anche non avendo a disposizione il personale computer in dotazione, ma utilizzando un semplice smartphone</p> <p>Tempistica realizzazione:</p> <p>Fase 1: definizione e scrittura del BOT Telegram – entro il 2019;</p> <p>Fase 2: Inizio utilizzo del BOT – 2019.</p> <p>Indicatore: rispetto cronoprogramma.</p>

PONDERAZIONE OBIETTIVO						
Rilevanza	Punti	Fattibilità/ Complessità	Punti	Tipologia finanziaria	Punti	Tot. punti
strategico/ prioritario	20	Alta	5	Alta	5	30
Rilevanza	Punti	Media	-----	Media	-----	
altamente rilevante	-----	Bassa	-----	Bassa	-----	

SETTORE 7

SUE, SUAP, AMBIENTE

DIRIGENTE: Arch. Ugo Galanti

Indirizzo Strategico: lo spazio della città di Ascoli.**Obiettivo Strategico:** tutelare la qualità della vita e dell'ambiente.**Denominazione:** ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE SULLA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI RESIDENZIALI.**Descrizione:** attività di comunicazione dell'amministrazione deve essere finalizzata a divulgare le iniziative dell'Ente nei confronti dei cittadini utenti. Al fine di garantire il raggiungimento dell'obiettivo teso alla riqualificazione energetica degli edifici residenziali si ritiene necessario sensibilizzare la cittadinanza in tal senso.**Tempistica realizzazione**

Fase 1: azione di sensibilizzazione. - entro settembre 2019.

Indicatore: rispetto cronoprogramma.

PONDERAZIONE OBIETTIVO

Rilevanza	Punti	Fattibilità/ Complessità	Punti	Tipologia finanziaria	Punti	Tot. punti
strategico/ prioritario	20	Alta	5	Alta	5	30
Rilevanza	Punti	Media	-----	Media	-----	
altamente rilevante	-----	Bassa	-----	Bassa	-----	

Indirizzo Strategico: gli strumenti della città di Ascoli.**Obiettivo Strategico:** valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali.**Denominazione:** COMPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE PER LA MESSA IN SICUREZZA, POST-SISMA, DEGLI EDIFICI LESIONATI.**Descrizione:** la normativa impone agli enti locali di rendicontare le spese sostenute per la messa in sicurezza post sisma degli edifici lesionati. L'attività avviata nel 2018 deve essere completata nell'anno 2019.**Tempistica realizzazione:**

Fase 1: completamento attività di rendicontazione. - entro settembre 2019.

Indicatore: rispetto cronoprogramma.

PONDERAZIONE OBIETTIVO						
Rilevanza	Punti	Fattibilità/ Complessità	Punti	Tipologia finanziaria	Punti	Tot. punti
strategico/ prioritario	20	Alta	5	Alta	5	30
Rilevanza	Punti	Media	-----	Media	-----	
altamente rilevante	-----	Bassa	-----	Bassa	-----	

Indirizzo Strategico: gli strumenti della città di Ascoli.

Obiettivo Strategico: valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali.

Denominazione: IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI VERIFICA DELLA VULNERABILITA' SISMICA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI.

Descrizione: l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 20 marzo 2003, n. 3274 "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica" dispone che *è fatto obbligo di procedere a verifica, da effettuarsi a cura dei rispettivi proprietari, ai sensi delle norme di cui ai suddetti allegati, sia degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, sia degli edifici e delle opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso.* Si pone l'obiettivo di svolgere tali analisi con specifica priorità agli edifici scolastici di propria competenza. Tale scelta è conseguente, altresì, il rilievo e l'analisi preliminare dei danni subiti da tali edifici in conseguenza degli eventi sismici occorsi dall'agosto 2016 e ripetuti nei mesi successivi, al fine di individuare con maggiore precisione le successive attività di adeguamento.

Tempistica realizzazione:

Fase 1: completamento della redazione delle analisi. – 2019;

Indicatore: rispetto del crono programma.

PONDERAZIONE OBIETTIVO						
Rilevanza	Punti	Fattibilità/ Complessità	Punti	Tipologia finanziaria	Punti	Tot. punti
strategico/ prioritario	20	Alta	5	Alta	5	30
Rilevanza	Punti	Media	-----	Media	-----	
altamente rilevante	-----	Bassa	-----	Bassa	-----	

Indirizzo Strategico: gli strumenti della città di Ascoli.

Obiettivo Strategico: valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali.

Denominazione: EFFICIENTAMENTO DELLE ATTIVITA' ISTRUTTORIE FINALIZZATE ALLA RICOSTRUZIONE PRIVATA POST SISMA.

Descrizione: si rende necessario effettuare la verifiche istruttorie di conformità edilizia e provvedere al rilascio dei titoli abilitanti l'esecuzione degli interventi di recupero degli edifici privati che hanno subito danni dal sisma. Tali attività istruttorie riguardano sia i casi di ricostruzione "leggera" (adeguamento), che i casi di ricostruzione "pesante" (demolizione e ricostruzione) degli edifici privati; l'attività del Servizio è avviata a seguito di richiesta da parte dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione ed è articolata in una serie di attività da eseguire secondo tempi ristretti. L'obiettivo è quello di riuscire a rispettare i termini temporali previsti dalla norma in modo da permettere una celere ricostruzione del patrimonio privato lesionato.

Tempistica realizzazione
Fase 1: efficientamento delle attività istruttorie. –ottobre 2019.

Indicatore: rispetto termini di legge.

PONDERAZIONE OBIETTIVO						
Rilevanza	Punti	Fattibilità/ Complessità	Punti	Tipologia finanziaria	Punti	Tot. punti
strategico/ prioritario	20	Alta	5	Alta	5	30
Rilevanza	Punti	Media	-----	Media	-----	
altamente rilevante	-----	Bassa	-----	Bassa	-----	

Indirizzo Strategico: lo spazio della città di Ascoli.

Obiettivo Strategico: valorizzare lo spazio della città.

Denominazione: ATTUAZIONE DEL P.R.U. EX CARBON.

Descrizione: la bonifica dell'area ex SGL CARBON, che costituisce presupposto imprescindibile e propedeutico per l'attuazione del progetto di riqualificazione urbanistica del sito, ha seguito un lungo e difficoltoso iter amministrativo. Dopo l'approvazione del Piano della Caratterizzazione (2007) ed il mutamento della procedura amministrativa – dall'art. 252/bis all'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 (anno 2013), resosi necessario per il venir meno dei fondi Ministeriali nei cui programmi era stato inserito il sito industriale da riqualificare, si è passati alla FASE della valutazione dell'Analisi di Rischio che è risultata particolarmente difficoltosa per il presentarsi di problematiche connesse con contrapposte interpretazioni della normativa vigente nonché con la effettiva sostenibilità economica dei costi di bonifica.
Ciò ha comportato la necessità di convocare Tavoli Tecnici che hanno

coinvolto anche l'Istituto Superiore di Sanità (Roma 24 luglio 2014), ove sono state prospettate due possibili soluzioni per la redazione del documento Analisi di Rischio il quale, presentato dal proprietario dell'area (Restart s.r.l.), è stato sottoposto all'esame del Tavolo Tecnico tenutosi in data 18/11/2014 e successivamente a quello della Conferenza dei Servizi decisoria convocata dal Servizio Ambiente Comunale, ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06.

La Conferenza dei Servizi, nel prendere atto dei pareri favorevoli espressi all'unanimità dai componenti legittimati al voto, ha approvato il documento "Analisi di Rischio".

Dalla suddetta data di approvazione sono decorsi i termini di legge (6 mesi) per la presentazione del POB (Progetto Operativo di Bonifica) da parte del proprietario dell'area società Restart srl. Con l'approvazione, da parte della Conferenza di Servizi, del POB e all'esito favorevole delle ulteriori procedure di legge che conseguiranno (VIA e AIA per la demolizione degli edifici, trattamento e smaltimento dei rifiuti), potranno iniziare i lavori di bonifica dell'area.

Dalla approvazione dell'Analisi di Rischio si sono svolti diversi tavoli tecnici con gli Enti interessati dalla redazione e valutazione del P.O.B. Al termine di tali tavoli tecnici la Ditta Restart ha presentato il Piano Operativo di Bonifica, redatto dalla ditta Petroltecnica S.p.a. (trasmesso in data 06/07/2015 acquisito al protocollo n 39930) dalla Ditta Restart S.r.l., ai sensi dell'art. 242 del Decreto Legislativo n.152/2006.

In data 03/08/2015 si è tenuta una riunione presso la Regione Marche finalizzata ad approfondire aspetti procedurali legati all'approvazione del P.O.B., anche alla luce degli effetti della pronuncia di condanna da parte della Commissione Europea in sede di procedura di infrazione comunitaria. In seguito a tale riunione la Provincia di Ascoli Piceno (Autorità Competente per il procedimento di VIA) con nota prot. 36984 del 04/08/2015 chiedeva la riconvocazione della Conferenza dei Servizi al fine di approfondire ulteriormente gli aspetti procedurali e di coordinamento.

In data 13/08/2015 si è riunita la Conferenza dei Servizi che ha preso atto di quanto indicato dalla Provincia in merito alla gestione del procedimento di VIA (*approvazione del P.O.B. senza dare corso al distinto ed avviato procedimento di VIA, sulla base del disposto del comma 7 dell'art. 242*) e dettato il rono programma delle fasi e la tempistica per l'approvazione del P.O.B. medesimo.

La Società RESTART S.r.l. ha trasmesso quindi in data 29/09/2015 (prot. 60429) le integrazioni al progetto, in risposta alle richieste formulate dagli Enti (Provincia di Ascoli Piceno, ARPAM, ASUR, Autorità di Bacino), comunicate dal Comune con nota prot. 51900 del 28/08/2015. In data 22/10/2015 si è tenuta la prima riunione della Conferenza dei Servizi decisoria finalizzata all'approvazione del progetto, che è stata sospesa ed aggiornata al 29/10/2015, onde tener conto degli apporti istruttori espressi e pervenuti nel corso della seduta e consentire ai partecipanti di predisporre i propri pareri definitivi; nella successiva seduta del 29/10/2015 la Conferenza dei Servizi ha concluso i propri lavori esprimendo, all'unanimità, un parere favorevole condizionato al progetto. In particolare, è stato richiesto alla ditta di recepire tutte le prescrizioni espresse nel corso dei lavori della Conferenza dei Servizi, riportate nei relativi verbali e nei documenti ad essi allegati, producendo le

relative integrazioni progettuali da sottoporre a verifica di congruità da parte di ciascun Ente, secondo le specifiche competenze. La Società RESTART S.r.l. ha trasmesso in data 19/01/2016 (prot. 3479) le ulteriori integrazioni al progetto, che venivano inoltrate in pari data con nota prot. 3520 agli Enti partecipanti i lavori, al fine di verificare, secondo le specifiche competenze, se le medesime avessero recepito le prescrizioni impartite nel corso della Conferenza dei Servizi. In data 15/03/2016 è stato rilasciato il provvedimento avente ad oggetto *Bonifica dell'area "ex SGL CARBON" sita in Ascoli Piceno, di proprietà della Società RESTART S.r.l. – Approvazione, ai sensi dell'articolo 242 del D. Lgs. N. 152/2006, del progetto operativo di bonifica (P.O.B.) ambientale del sito e della messa in sicurezza permanente (MISP) dell'area interna al sito, denominata Vasca di Prima Pioggia*. Si rende necessario dare completezza a tale procedimento attraverso una duplice azione: a) revisione del provvedimento di approvazione del POB ai fini dell'analisi della lavorazione di desorbimento delle terre e dare concreta attuazione alla fase di esecuzione della bonifica, b) adozione della azioni necessarie a coordinare il procedimento di approvazione del Piano di Riqualificazione Urbana (PRU) in Accordo di Programma. Tali azioni sono entrambe finalizzate e fondamentali all'inizio delle opere di recupero dell'area ex Carbon.

Tempistica realizzazione

Fase 1: avvio del procedimento per l'attuazione del PRU ex carbon. – entro ottobre 2019.

Fase 2: Monitoraggio ambientale delle operazioni di bonifica. – 2019.

Indicatore: rispetto crono programma.

PONDERAZIONE OBIETTIVO						
Rilevanza	Punti	Fattibilità/ Complessità	Punti	Tipologia finanziaria	Punti	Tot. punti
strategico/ prioritario	20	Alta	5	Alta	5	30
Rilevanza	Punti	Media	-----	Media	-----	
altamente rilevante	-----	Bassa	-----	Bassa	-----	

Indirizzo Strategico: gli strumenti della città di Ascoli.

Obiettivo Strategico: valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali.

Denominazione: GESTIONE DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO PER LA ATTUAZIONE DEL PIANO SCUOLE COMUNALE – RICOSTRUZIONE POST SISMA.

Descrizione: è pervenuta al protocollo dell'Ente una proposta di partenariato pubblico/privato per la ricostruzione delle scuole lesionate dal sisma.

E' necessario istruire gli atti consequenziali.

Tempistica realizzazione

Fase 1: predisposizione atto amministrativo da sottoporre all'organo competente volta ad affermare o meno la fattibilità dell'opera. – 2019;

Fase 2: predisposizione determina di indizione gara. – 2019;

Fase 3: aggiudicazione. – 2020.

Indicatore: rispetto cronoprogramma.

PONDERAZIONE OBIETTIVO						
Rilevanza	Punti	Fattibilità/ Complessità	Punti	Tipologia finanziaria	Punti	Tot. punti
strategico/ prioritario	20	Alta	5	Alta	5	30
Rilevanza	Punti	Media	-----	Media	-----	
altamente rilevante	-----	Bassa	-----	Bassa	-----	

SETTORE 8

URBANISTICA, SIT, POLITICHE COMUNITARIE

Il settore 8° non è assegnato ad alcun dirigente stante il pensionamento dell'Ing. Ballatori Vincenzo.

Gli obiettivi assegnati al Dirigente del Settore 8 si intenderanno attribuiti ad altri Dirigenti sino alla nuova nomina del Dirigente.

In esito a detta nomina gli obiettivi si intenderanno assegnati al Dirigente incaricato senza ulteriore atto, salvo diversa condivisione da parte dello stesso.

Responsabile ad interim Ing. Everard Weldon Cristoforo, in attesa della nomina del Dirigente

Indirizzo Strategico: lo spazio della città di Ascoli.

Obiettivo Strategico: rafforzare gli interventi di riqualificazione in una logica di sostenibilità.

Denominazione: ADEMPIMENTI CRISI SISMICA

Descrizione: l'attività è finalizzata a: a) preparazione dei fascicoli degli aggregati strutturali (a partire dalle richieste di sopralluogo presentate dalla cittadinanza) da consegnare alle squadre di rilevazione FAST e AeDES; b) consegna dei fascicoli alle squadre di rilevazione, ricezione delle schede FAST e AeDES e loro caricamento sul sistema ERICUS per gli adempimenti successivi; c) preparazione e notifica delle conseguenti ordinanze di evacuazione, unitamente alle schede FAST e AeDES;

Tempistica realizzazione:

Fase 1: impletzione e completamento delle attività in essere. – 2019.

Indicatore: rispetto cronoprogramma.

PONDERAZIONE OBIETTIVO

Rilevanza	Punti	Fattibilità/ Complessità	Punti	Tipologia finanziaria	Punti	Tot. punti
strategico/ prioritario	20	Alta	5	Alta	5	30
Rilevanza	Punti	Media	-----	Media	-----	
altamente rilevante	-----	Bassa	-----	Bassa	-----	

Responsabile ad interim avv. Alessandra Cantalamessa, in attesa della nomina del Dirigente

Indirizzo Strategico: le relazioni della città di Ascoli.

Obiettivo Strategico: incentivare la vocazione sportiva della città.

Denominazione: COMPLETAMENTO AFFIDAMENTO CAMPI

SPORTIVI.

Descrizione: il Comune di Ascoli Piceno è dotato di numerose strutture sportive ad oggi ancora non affidate a soggetti terzi.

E' necessario porre in essere l'attività amministrativa necessaria per affidare a soggetti terzi le strutture nel pieno rispetto delle normative di legge con la finalità di valorizzare l'attività sportiva sul territorio.

Tempistica realizzazione

Fase 1: completamento affidamento strutture. – 2019.

Indicatore: rispetto cronoprogramma.

PONDERAZIONE OBIETTIVO

Rilevanza	Punti	Fattibilità/ Complessità	Punti	Tipologia finanziaria	Punti	Tot. punti
strategico/ prioritario	20	Alta	5	Alta	5	30
Rilevanza	Punti	Media	-----	Media	-----	
altamente rilevante	-----	Bassa	-----	Bassa	-----	

Responsabile ad interim Ing. Everard Weldon Cristoforo, in attesa della nomina del Dirigente

Indirizzo Strategico: lo spazio della città di Ascoli.

Obiettivo Strategico: valorizzare lo spazio della città.

Denominazione: **COMPLETAMENTO ITER PIANO PARTICOLAREGGIATO CENTRO DIREZIONALE.**

Descrizione: trattasi del PPE di una delle zone più importanti della città, destinata a ospitare, in un ottimale rapporto residenze – attività di servizio, molti insediamenti di tipo direzionale – commerciale – abitativo, assai importanti per la ripresa economica della città.

Tempistica realizzazione:

Fase 1: adozione del PPE (in caso di esito positivo Fase 2) – entro settembre 2019;

Fase 2: pubblicazione PPE, osservazioni – entro novembre 2019;

Fase 3: approvazione definitiva PPE - entro dicembre 2019.

Indicatore: rispetto crono programma.

PONDERAZIONE OBIETTIVO

Rilevanza	Punti	Fattibilità/ Complessità	Punti	Tipologia finanziaria	Punti	Tot. punti
strategico/ prioritario	20	Alta	5	Alta	5	30
Rilevanza	Punti	Media	-----	Media	-----	
altamente	-----	Bassa	-----	Bassa	-----	

rilevante						
-----------	--	--	--	--	--	--

Responsabile ad interim Ing. Everard Weldon Cristoforo, in attesa della nomina del Dirigente

Indirizzo Strategico: lo spazio della Città di Ascoli

Obiettivo Strategico: rafforzare gli interventi di riqualificazione in una logica di sostenibilità

Denominazione: ITI.

Descrizione: trattasi di programma per lo sviluppo urbano attraverso 7 azioni mirate a: 1) progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo e applicazioni di soluzioni tecnologiche; 2) supporto allo sviluppo di servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio; 3) sostegno alla creazione d'impresa; 4) promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria degli edifici e strutture pubbliche; 5) realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto; 6) interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica, tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo; 7) sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche.

In tale programma il Dirigente esercita il ruolo di responsabile del coordinamento dell'attuazione del programma.

Tempistica realizzazione

Fase 1: completamento programma nelle annualità 2019 – 2020.

Indicatore: rispetto del crono programma.

PONDERAZIONE OBIETTIVO						
Rilevanza	Punti	Fattibilità/ Complessità	Punti	Tipologia finanziaria	Punti	Tot. punti
strategico/ prioritario	20	Alta	5	Alta	5	30
Rilevanza	Punti	Media	-----	Media	-----	
altamente rilevante	-----	Bassa	-----	Bassa	-----	

3.4 Gli obiettivi operativi intersettoriali

TUTTI I SETTORI/SERVIZI

TUTTI I DIRIGENTI

Indirizzo Strategico: gli strumenti della città di Ascoli Piceno**Obiettivo Strategico:** valorizzare e razionalizzare delle risorse comunali**Denominazione:** APPLICAZIONE, VERIFICA E MONITORAGGIO DELLE MISURE DEL PTPCT 2019-2021.**Descrizione:** il PTPC rappresenta il documento fondamentale per la definizione della strategia di prevenzione all'interno di ciascuna amministrazione. Si tratta di un documento di natura programmatica di cui risulta importante stabilire opportuni e reali collegamenti con il PEG/PDO e con il Piano della performance.

E' necessario pertanto individuare, all'interno del PEG/PDO, un obiettivo operativo strategico volto all'applicazione ragionata ed efficace delle previsioni della legge 190/2012 e del decreto legislativo n. 33/2013 e s.m.i., che coinvolga, a vario titolo, tutta la struttura organizzativa.

I Dirigenti sono direttamente responsabili dell'applicazione delle misure contenute nel PTPCT 2019-2021 e della loro verifica e monitoraggio. I dipendenti sono tenuti a collaborare attivamente all'applicazione delle norme in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella P.A. nonché, in relazione alla categoria professionale di appartenenza, a fornire il proprio contributo all'applicazione delle disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte dell'Amministrazione.

Per i Dirigenti il raggiungimento del target previsto dall'indicatore individuato sarà oggetto di valutazione da parte del Nucleo di Valutazione, con attribuzione del relativo punteggio, come previsto dal sistema di valutazione.

Per i dipendenti il grado raggiungimento del risultato costituirà parte della valutazione del contributo personale alla performance organizzativa.

Tempistica realizzazione:

Fase 1: applicazione, verifica e monitoraggio delle misure del PTPCT 2019-2021. – 2019.

Indicatore: attuazione delle misure previste nel PTPCT 2019-2021.**Indirizzo Strategico:** gli strumenti della città di Ascoli Piceno**Obiettivo Strategico:** valorizzare e razionalizzare delle risorse comunali**Denominazione:** PROGETTO ANTICORRUZIONE.**Descrizione:** il Piano di prevenzione della corruzione richiede una costante mappatura dei processi interni.

A tal fine l'Amministrazione si è dotata di un software chiedendo l'attivazione

di un profilo per ciascun dirigente.

L'obiettivo consiste nella digitalizzazione e informatizzazione del processo di formazione del piano triennale di prevenzione della corruzione con la finalità di:

1. garantire il primo funzionamento e l'iniziale operatività della piattaforma informatica mediante caricamento lavorazione ed adeguamento dei dati del data base dell'applicativo;
2. garantire il costante aggiornamento della piattaforma informatica.

Tempistica realizzazione:

Fase 1: operatività ed aggiornamento della piattaforma informatica. - 2019.

Indicatore: attuazione delle misure previste nel PTPCT 2019-2021.

Indirizzo Strategico: gli strumenti della città di Ascoli Piceno

Obiettivo Strategico: valorizzare e razionalizzare le risorse comunali

Denominazione: **APPLICAZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE IN MATERIA DI CONTROLLI SUCCESSIVI**

Descrizione: il controllo di regolarità amministrativa costituisce una procedura di verifica volta ad assicurare che l'attività amministrativa sia conforme alla legge, statuto e regolamenti comunali tenuto conto dei principi generali di revisione aziendale.

Tempistica realizzazione:

Fase 1: applicazione delle misure in materia di controlli successivi – 2019.

Indicatore: rispetto cronoprogramma.

Indirizzo Strategico: gli strumenti della città di Ascoli Piceno

Obiettivo Strategico: valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali

Denominazione: **PARTECIPAZIONE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2019.**

Descrizione: ciascun Dirigente è chiamato a partecipare all'attuazione del seguente obiettivo: "Piano di razionalizzazione – Spending Review 2019".

Le attività e i risultati ottenuti in merito all'obiettivo di spending review, in particolare, saranno oggetto di specifica valutazione da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

Tempistica realizzazione:

Fase 1: attuazione piano razionalizzazione – spending review 2019. - 2019;

Indicatore: rispetto cronoprogramma.

Indirizzo Strategico: gli strumenti della città di Ascoli Piceno

Obiettivo Strategico: valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali

Denominazione: **PARTECIPAZIONE AL PIANO DELLA FORMAZIONE 2019.**

Descrizione: ciascun Dirigente è chiamato a partecipare all'attuazione del seguente obiettivo: "Piano della Formazione 2019".

Tempistica realizzazione:

Fase 1: conferenza dei Dirigenti - 2019;

Fase 2: partecipazione ai corsi di formazione previsti nel piano di formazione 2019. - 2019.

Indicatore: rispetto cronoprogramma.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria dell'Ente è rappresentata nel documento “dotazioni finanziarie”, che, se pur non materialmente allegato, ne costituisce parte integrante e sostanziale ed è depositato nel fascicolo della deliberazione ad oggetto “piano esecutivo di gestione (p.e.g.), piano degli obiettivi, piano della performance. – 2019/2021. – approvazione”.

